

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CXCIX**
n. **6**

RAPPORTI INFORMATIVI DELLE REGIONI SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA E REPRESSIONE DEGLI ILLECITI IN MATERIA VENATORIA (*)

(Anno 2010)

(*Articolo 33, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157*)

Predisposti dalle regioni Liguria, Emilia-Romagna,
Lazio, Molise, Puglia, Piemonte (integrazione)

Presentati dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

(CATANIA)

Trasmessi alla Presidenza il 31 gennaio 2013

(*) Il testo del documento nella sua interezza (comprensivo di nomi e dati relativi a singoli cittadini) è a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per i Testi normativi.

PAGINA BIANCA

RIASSUNTO ESERCIZIO 1° FEBBRAIO 2010 - 31 GENNAIO 2011

PERSONALE IMPIEGATO	CAPO GUARDIA	AGENTI	GUARDIE VOLONTARIE	TOTALE	CENTRI OPERATIVI	N. VERBALI
ENTI PUBBLICI	19	199	223	441	27	3121
ASSOCIAZIONI VENATORIE	4	-	878	882	7	230
ASSOCIAZIONI AGRICOLE	-	-	41	41	-	5
ASSOCIAZIONI PROTEZIONE AMBIENTALE	1	-	123	124	-	104
GUARDIE PRIVATE	3	-	724	727	-	81
TOTALE GENERALE	27	199	1.989	2.215	34	3.541

in alcuni casi le Province hanno mandato solo i totali, mancano quindi i dati parziali

Elaborazione a cura di Claudia Resta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Territorio Rurale
Attività Faunistico - Venatorio

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA,
ECONOMIA ITTICA,
ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE

6.5.2012
Sy. D'Amato 2081
Z



Il Direttore Generale

VALTIERO MAZZOTTI

REG. 26/2012/104357
DEL 26/10/2012

Al Ministero politiche agricole, alimentari e forestali
Dipartimento Politiche di sviluppo economico e rurale
Direzione generale sviluppo rurale, infrastrutture e servizi
SVIRIS X – Produzioni Animali
Via XX Settembre, 20 – Piano 3 – Stanza 96
00187 - ROMA

*EX DG COSVIR
Prot. Ingresso del 07/05/2012
Numero: 0009746
Classefic.*



Oggetto: Rapporti annuali sulle " Attività di vigilanza " 2° comma, art.33, L.157/92 – Invio dati stagione venatoria 2010-2011.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.33, 2° comma della Legge n. 157/92, si trasmettono, in allegato, i rapporti informativi sullo stato dei servizi preposti alla vigilanza in materia di caccia, il numero degli accertamenti effettuati ed il prospetto riepilogativo delle sanzioni amministrative e delle misure accessorie applicate nella Regione Emilia-Romagna, relativamente alla stagione venatoria in oggetto.

Distinti saluti.

Valtiero Mazzotti

CR/

Allegati : 3

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051 527.4658
fax 051.527.4659

Email: agrdga@regione.emilia-romagna.it
PEC: agrdga@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DPL/ / Classif. H068 / LIV. 1 / LIV. 2 / LIV. 3 / LIV. 4 / LIV. 5 / ANNO / NUM. / SUB. / 2012 / Fasc. /

L. 5. 2012
S. D'AMBROSIO

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA,
ECONOMIA ITTICA,
ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE



Il Direttore Generale

VALTIERO MAZZOTTI

REG. 26/2012/104357
DEL 26/10/2012

Al Ministero politiche agricole, alimentari e forestali

Dipartimento Politiche di sviluppo economico e rurale

Divisione gestione avvistamento rurale, infrastrutture e sicurezza

SVIRIS X - Produzioni Animali

Via XX Settembre, 20 - Piano 3 - Stanza 96

00187 - ROMA

Ex DG COSI, Prof. ...

classifica: 0009746 07/05/2012



Oggetto: Rapporti annuali sulle " Attività di vigilanza " 2° comma, art.33, L.157/92 - Invio dati stagione venatoria 2010-2011.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.33, 2° comma della Legge n. 157/92, si trasmettono, in allegato, i rapporti informativi sullo stato dei servizi preposti alla vigilanza in materia di caccia, il numero degli accertamenti effettuali ed il prospetto riepilogativo delle sanzioni amministrative e delle misure accessorie applicate nella Regione Emilia-Romagna, relativamente alla stagione venatoria in oggetto.

Distinti saluti.

Valtiero Mazzotti

CR/

Allegati : 3

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051 527.4658
fax 051.527.4659

Email: agrdga@regione.emilia-romagna.it

PEC: agrdga@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.
a uso interno: DPL _____ / Classif. 14068 _____ 1_400_120_130_1_2012_1_7



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
TURISMO E CULTURASERVIZIO POLITICHE DELLA MONTAGNA E
DELLA FAUNA SELVATICA

Oggetto: Art. 33 l. 157/1992, art. 50 l.r.
29/1994, "Rapporti
sull'attività di vigilanza"
2010/2011.

DG COSVIR
Prot. Ingresso del 11/04/2012
Numero: 0008155

Classifica:



Genova, 02/04/2012

Prot. n. PG/2012/50545
2011/G7.8/3

Allegati: Vari

MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E
FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE
POLITICHE COMPETITIVE
DEL MONDO RURALE E
DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ
PER LO SVILUPPO
RURALE
CSVIR X – Produzioni
animali
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

In allegato alla presente si trasmettono i rapporti delle Amministrazioni provinciali liguri stagione 2010/2011, relativi alle attività di vigilanza nel territorio della Regione Liguria, secondo quanto disposto dall'articolo 33, comma 1 della l.157/1992.

Cordiali saluti

Il Funzionario responsabile
(Agr Roberto TEGGI)

Il Dirigente
(Dott. Valerio VASSALLO)



Provincia di Genova
Direzione Affari generali
Polizia provinciale



Prot. n. 50496

Alla Regione Liguria

Allegati 1

Dip. Agricoltura, Prot. Civile e Turismo

Servizio Politiche della montagna e della fauna
selvaticaVia Fieschi, 15
16121 GENOVA

Genova, 26/04/2011

Oggetto: Rapporto sull'attività di vigilanza anno 2010-
Servizio Polizia Provinciale di Genova.

A.O.O. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
02.05.11 000210
Nº PROTOCOLLO 60344

Con riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato la Relazione sull'attività svolta dalla Polizia Provinciale di Genova nel corso del 2010.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Francesca Bellenzier)

REGGIMENTO DI POLIZIA
SERVIZIO
E.D.
P.E.R.
30.4.2011
PROT. N. 60344
ASSEGNAZIONE <i>Vecchi</i>
IN DATA 4/05/2011 DIRETTORE

V.V.
05.05.2011
2011/6218/3



PROVINCIA DI GENOVA
Direzione Affari Generali
Polizia Provinciale

SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE

RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTA

ANNO 2010

Rondine	2		
Rondone	1		
Pernice rossa	1		
Airone cenerino	3		
Pettirosso	1		
Barbagianni	1		
Cornacchia	1		
Fringuello	1		
Picchio verde	1		
Taccola	1		
Falco pecchiaiolo	1		
Gheppio	1		
Rapace non specificato	11		
Uccello non specificato	7	totale uccelli	78

RETTILI E ANFIBI

Vipera	2		
Biscia gen.	4		
Tartaruga gen.	7		
Rana gen.	1	totale rettili e anfibi	14

MORIA DI PESCI	casi totali	2
----------------	-------------	---

SEGNALAZIONI SU DOMESTICI
(Asini, Bovini, Cavalli, Capre, Cani, Pecore, Piccioni)

casi totali 20

TOTALE GENERALE n° 392 CASI

avvii a trovare un suo equilibrio sul territorio, ma è assai prematuro affermarlo. Per adesso, in estrema sintesi si può solo aggiungere che il cinghiale in città è un fenomeno non ancora debellato, mentre la commercializzazione alla luce del sole è ancora di là da venire, nonostante i molti discorsi.

FAUNA IN DIFFICOLTA' 2010 - ELENCO PER SPECIE

MAMMIFERI

Capriolo	55			
Cinghiale	163			
Daino	22			
Volpe	7			
Lupo	18			
		(totale grossi mammiferi	265)	
Tasso	8			
Riccio	2			
Pipistrello	2			
Non specificato	1			
		(totale piccoli mammiferi	13)	
				totale mammiferi

UCCELLI

Gabbiano	18
Germannio	15
Gufo	1
Passero	1
Trottora	1
Fagiano	2
Merlo	4
Ballerina bianca	1
Civetta	1
Beccaccia	1

riprova dell'assai probabile incremento numerico di tale specie. Si noti altresì riguardo al cinghiale che gli avvistamenti di gruppi di animali sono stati considerati come un unico caso.

Nei casi riguardanti gli ungulati, quasi sempre il personale del Servizio è intervenuto direttamente per la liberazione di daini, caprioli e cinghiali, entrati in giardini privati o comunque imprigionati o impediti in vari modi. Un'attività piuttosto particolare che ha avuto un certo incremento è stata la cattura dei tassi che cagionano in certi casi notevoli danni alle colture con le loro gallerie. I mustelidi, imprigionati in apposite gabbie, sono stati reintrodotti sul territorio in zone distanti dai coltivi.

Gli animali domestici non sono di competenza provinciale, ma in vari casi, relativi specialmente a bovini, ovini ed equini, il Servizio ha collaborato con altri Enti per la soluzione di problemi da essi causati inerenti alla circolazione stradale, all'incolumità pubblica o a fatti dannosi in genere, in misura forse maggiore nel 2010 rispetto a precedenti annate.

Praticamente nullo anche quest'anno il controllo dei piccoli predatori nelle zone protette gestite e nelle aziende agricole che ne hanno fatto richiesta, mentre è spodadicamente continuata la collaborazione con l'Università per la ricerca delle tracce del lupo sui transetti individuati, soprattutto nelle zone di confine di regione tra i monti Antola e Alfeo, in occasione di nevicate.

L'attività di controllo numerico del cinghiale sul territorio, che la legge 157/92 esplicitamente attribuisce alla competenza delle guardie degli enti locali con delega per la caccia, costituisce la parte ora ancor più notevole tra gli obiettivi di carattere faunistico, sotto il profilo del tempo impiegato e delle risorse. Data la natura degli interventi, tale attività deve essere svolta con la collaborazione dei selezionatori e delle squadre di cacciatori designate dagli ATC per ciò che riguarda le girate e le braccate, mentre gli agenti provvedono autonomamente ad effettuare gli appostamenti serali e gli interventi sulle gabbie, procedendo alla soppressione dei capi catturati con dette trappole e con i tre chiusini fissi attualmente operanti.

Sono state quindi realizzate, nel corso dell'anno solare 2010, 104 tra braccate e girate per un totale di 296 abbattimenti; di queste 64 nell'ATC 1 con 180 abbattimenti e 40 nell'ATC 2 con 116 abbattimenti. I 9 aspetti notturni nell'ATC 1 hanno portato a 3 abbattimenti, mentre gli 11 appostamenti nell'ATC 2 hanno registrato 7 catture. Sono state collocate varie gabbie mobili, che hanno fruttato in 13 interventi un totale di 14 capi abbattuti, di cui 1 nell'ATC 1 e 13 nell'ATC 2, mentre i tre chiusini fissi di Santa Margherita, gli unici della provincia, hanno consentito di catturare 6 animali in 5 interventi, con modesto incremento rispetto al 2009. Vi è stato anche 1 abbattimento, su 2 interventi, effettuato autonomamente dagli agenti per ragioni di pubblica incolumità, su animali feriti o potenzialmente pericolosi in prossimità di abitazioni nell'ATC 1. L'attività svolta in comune di Genova in zona Righi — Oregina — Belvedere nell'ambito degli accordi con la Prefettura è continuata autonomamente con appostamenti e gabbie mobili "volanti" per gli ovvi motivi di sicurezza pubblica, portando a 35 abbattimenti in circa 20 interventi, senza considerare le braccate già conteggiate sopra col riepilogo dell'attività di controllo "ordinario".

Il totale complessivo degli abbattimenti di tutte le attività di controllo del 2010 è risultato pertanto di 362 capi su 164 interventi (si consideri che le gabbie possono richiedere più di un intervento, se si verificano catture) per una media ad intervento di poco superiore a 2 abbattimenti (2,2), in calo sui due anni precedenti. Il dato generale in cifre assolute è in sensibile calo sulle cifre dell'anno scorso, con abbattimenti ancora ascrivibili in gran parte alle braccate. I chiusini fissi continuano a lavorare meno rispetto ad anni fa, mentre gabbie ed aspetti non riescono a decollare, e sono risolutivi solo in casi particolari. Sarebbe in questo momento a mio avviso un po' azzardato attribuire i minori risultati del controllo ad una diminuita presenza sul territorio del meno nobile tra gli ungulati nostrani, anche se qualche segnale in tal senso sembra timidamente emergere. Può darsi che questa specie si

Attività faunistiche e collaborazione con Direzione Ambiti Naturali

Le attività di interesse faunistico-venatorio che richiedono la presenza del personale del Servizio, o per obbligo di legge, come la vigilanza e il coordinamento degli interventi di controllo selettivo del cinghiale preventivamente concordati con la competente Direzione e gli Ambiti territoriali di caccia, o per una tradizionale funzione di garanzia, come i censimenti primaverili, sono proseguiti nel corso del 2010. E' necessario peraltro osservare che la seconda attività, per il variare dei sistemi di rilevamento, coinvolge sempre meno negli anni il Servizio, divenendo il controllo del cinghiale in proporzione sempre più rilevante.

In questo quadro hanno avuto luogo, quest'anno in misura minore, le operazioni per valutare la consistenza numerica di alcune specie che rivestono interesse venatorio in ambito provinciale.

La Polizia Provinciale ha partecipato ad alcuni dei censimenti del daino svoltisi tra marzo e aprile, sei nell'ATC 1, al Brugneto, a Montecanne e in Brevenna, e due nell'ATC 2, in Trebbia. Dell'altro ungulato nobile presente in Provincia, il capriolo, hanno avuto luogo 1.6 censimenti in battuta tra metà marzo e aprile, nelle sei unità di gestione dell'ATC 1, con presenza del Servizio anche per il controllo delle viddimazioni dei nuovi tesserini. Siamo intervenuti anche, nell'ATC 2, al censimento in battuta in Aveto.

Dal 22/2 al 14/03 si sono svolti 6 censimenti della pernice rossa di cui 4 nell'ATC 1 e 2 nell'ATC 2, con soli tre avvistamenti in totale. Non è stato possibile realizzare, causa neve, il censimento a Pratorondanino, nonostante tre tentativi. Personale del Servizio è intervenuto sporadicamente ad alcuni censimenti al canto organizzati a cura dei due ATC.

Non hanno avuto luogo i censimenti del cinghiale in quanto sostituiti col nuovo sistema dei rilevamenti alle governe, che non richiede la presenza del Servizio.

L'attività di soccorso ai selvatici si è svolta ancora in collaborazione con l'E.N.P.A., in regime di convenzione. Sono state raccolte 392 segnalazioni che si riferivano in 278 casi a mammiferi, quasi tutti grandi mammiferi (265 casi), appartenenti alle specie daino, capriolo, cinghiale, lupo e volpe. Tra le altre chiamate, 78 si riferivano ad uccelli, 14 a rettili o anfibi con 2 casi di morta ittica, mentre il Servizio è stato interessato anche in una ventina di casi che riguardavano animali domestici. Si è trattato di animali feriti o comunque apparentemente incapaci di vita autonoma che sono stati assistiti in alcuni casi direttamente dal Servizio, e in massima parte con l'apporto di volontari E.N.P.A. in regime di convenzione. Nelle segnalazioni risulta assolutamente predominante la specie cinghiale, con 163 casi, molti dei quali, ad onor del vero, semplici avvistamenti o lamentelle per danni. Si è verificato in misura quest'anno minore il fenomeno dell'avvistamento di questi ungulati in ambito urbano, nelle zone del Righi e di Oregina. In realtà qui si scontra nel tema del controllo, che ha dato questi'anno buoni risultati su questo particolare aspetto, fino a ridurre, ad un certo punto, il problema quasi a zero, grazie anche alla collaborazione con Prefettura e varie forze di Polizia. Sembra che negli ultimi mesi ci sia stata però una certa ripresa degli avvistamenti in zona Righi, e la questione è peraltro complicata da una serie di variabili, tra le quali l'uso di alcuni cittadini di alimentare gli animali, che crea in essi abitudine alla presenza umana, e la difficoltà di realizzare una efficace recinzione del fronte d'ingresso di tali ingombrianti selvatici.

Tornando al soccorso animali, va precisato che si è talvolta trattato di animali morti per varie cause o che è stato necessario sopprimere eutanasicamente, rispetto ai quali si è trattato semplicemente di contattare i Comuni territorialmente competenti per lo smaltimento delle carcasse. Per quel che concerne il lupo va detto che si è trattato di casi di predazione su ovini, caprini e bovini ascrivibili con buona probabilità a questo predatore, a

Attività sanzionatoria
 Nel periodo gennaio-dicembre 2010 l'Ufficio Sanzioni ha gestito, in tema di violazioni amministrative e di atti ad esse collegati, i seguenti verbali redatti dal personale della Polizia Provinciale:

1. le infrazioni al D. Lgs. 285/92 (Codice della Strada) contestate hanno prodotto la stesura di n° 940 verbali di contestazione così suddivisi:
 - n° 391 contestati su strada da pattuglie operative sul territorio
 - n° 549 redatti dall'Ufficio Sanzioni per inottemperanza ad invito di presentazione documenti o a successivi accertamenti procedurali tra cui la revisione delle autorizzazioni alle concessioni stradali (passi carribili).

A conseguenza delle violazioni contestate sono state ritirate n° 21 carte di circolazione e n° 6 patenti di guida. A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n° 120 del 29 luglio 2010 sono stati sospesi dalla circolazione n° 9 veicoli per l'infrazione dell'art. 80 del Codice della Strada.

A seguito delle infrazioni alle norme di comportamento al Codice della Strada sono stati detratti dalle patenti di guida dei vari conducenti un totale di n° 572 punti.

2. Violazioni amministrative ad altre norme di legge hanno prodotto la redazione di n° 342 verbali di accertamento ripartiti nelle seguenti materie:

- Legge n° 157/92 e Legge Regionale n° 29/94 (Disciplina dell'attività venatoria) n° 213 verbali.
- Legge n° 30/85 (Disciplina della raccolta funghi) e norme collegate n° 5 verbali.
- Decreto Legislativo n° 132/06 (Norme di tutela dell'ambiente) n° 56 verbali
- Decreto Legislativo n° 209/03 (Veicoli fuori uso-conferimento centri di raccolta) n° 45 verbali.
- Legge Regionale n° 38/92 (Circolazione fuoristrada mezzi motorizzati) n° 7 verbali.
- Legge Regionale n° 21/04 (Pesca in acque interne) n° 13 verbali.
- Legge Regionale n° 5/93 (Alta via dei Monti Liguri) n° 2 verbali.
- Ordinanze sindacali n° 4 verbali
-

Il numero di violazioni relative alla disciplina dell'attività venatoria è comprensivo di n° 177 verbali redatti dall'Ufficio Sanzioni a seguito dell'invio, da parte dell'Ufficio Caccia dell'Area 11 – Ambiti Naturali, degli elenchi di cacciatori che non avevano riconsegnato il tesserino venatorio per l'annata venatoria 2008/09.

L'importo totale dei verbali redatti per violazioni al Codice della Strada è pari ad € 223.545,00 ..
 Le relative sanzioni amministrative pagate hanno prodotto un'entrata di € 38.037,75.

**RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DAL SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE
ANNO 2010**

Il Programma Esecutivo di Gestione del 2010 comprendeva nove obiettivi. Rispetto ai valori attesi dei singoli obiettivi, si evidenzia un numero totale di servizi di prevenzione e repressione degli illeciti di **6470** per **6040** interventi. Sono stati percorsi in tutto Km. **524.825**

Rispetto alla tipologia degli interventi effettuati, una percentuale significativa occupano rispettivamente gli interventi di prevenzione e controllo dell'attività venatoria, alieutica e per le leggi minori (39%), gli interventi legati all'attività di prevenzione e repressione in materia ambientale, che occupano una percentuale del 33%, e gli interventi legati alla prevenzione ed al controllo del Codice della Strada, (18%).

Gli interventi di prevenzione e controllo dell'attività alieutica e sulle leggi minori di tutela della natura hanno comportato nel complesso il 27% delle uscite; infine seguono i servizi di rappresentanza e c/o il Consiglio Provinciale (1,3%).

Inoltre, il Servizio ha collaborato, come per il 2009, con l'Ufficio Turismo, effettuando in tutto **235** sopralluoghi a seguito di richieste dell'Ufficio stesso, in collaborazione con il personale dell'ufficio medesimo.

E' proseguita per il periodo estivo la collaborazione con l'Area marina protetta di Portofino, con **54** servizi di pattugliamento, **1343** miglia percorse e **375** ore di navigazione.

La vigilanza è stata indirizzata prevalentemente verso la pesca sportiva e le attività subacquee, nonché sull'osservanza del Regolamento dell'Area protetta.

Sono state elevate **15** sanzioni, sono state recuperate e ripristinate diverse boe di delimitazione, è stato prestato soccorso in mare a natanti in avaria, e sono state soccorse e trasportate **sei** persone infortunate per cadute sul monte di Portofino, in collaborazione con il servizio 118, la guardia Costiera ed i Vigili del Fuoco. Inoltre è stata prestata collaborazione per manifestazioni organizzate dalla AMP.

Per quanto riguarda la formazione dei personale, nel corso del 2010 il personale ha partecipato a diversi corsi o seminari esterni ed a corsi interni all'Ente. In particolare, il gruppo specialistico di polizia stradale ha seguito degli incontri organizzati appositamente dalla Polizia stradale di Genova, si teorici che pratici, orientati in modo specifico sulla rilevazione degli incidenti stradali.

E' proseguita la collaborazione con le scuole superiori per lo svolgimento di stages presso il Servizio, con riscontri positivi da parte degli studenti coinvolti.

Inoltre sono proseguiti gli incontri di educazione ambientale con le scuole dell'obbligo che ne hanno fatto richiesta.

Attività di polizia giudiziaria in campo ambientale

Nel corso del 2010 sono state segnalate alle Procure della Repubblica competenti complessivamente n. 57 notizie di reato così suddivise:

N. 41 in materie ambientali

N. 15 in materia di caccia

N. 01 in materia di caccia e ambiente

N. 01 in materia di codice della strada

Sono state indagate n. 50 persone, mentre 21 sono stati i reati segnalati contro ignoti. Sono state 25 le attività intraprese di iniziativa Repubblica competenti per territorio. Sono state 57 le segnalazioni ricevute, la maggior parte provenienti dalla Direzione Ambiente – Servizio Acqua e Rifiuti – Ufficio Suolo (ex Area – 08) ed inerenti irregolarità nel trasporto di rifiuti. Sono stati effettuati n. 25 SIT legati ad attività di indagine.

Nel complesso sono stati contestati i seguenti capi di imputazione:

- N° 09 abbandoni di rifiuti pericolosi.
- N° 13 abbandoni di rifiuti non pericolosi.
- N. 02 discarica abusiva
- N° 09 trasporti illeciti di rifiuti.
- N° 11 violazioni del vincolo paesaggistico ambientale.
- N° 16 gestioni illegali di rifiuti.
- N° 2 imputazioni per falso ideologico (art. 483 C.P.)
- N° 06 abusi edilizi
- N° 01 mancare ottemperanze ordinanze sindacali.
- N° 09 altri reati.

Sono stati eseguiti n. 10 sequestri di cui uno relativo ad area adibita a discarica abusiva di rifiuti pericolosi. Sono state sottoposte a bonifica ambientale n. 16 aree interessate da abbandoni di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Sono stati rimossi ai fini della bonifica del territorio 63 metri cubi di rifiuti pericolosi quali cemento-amianto (*Eternit*), accumulatori esauriti al piombo, fusti contenenti sostanze tossiche etc.) e 1662 metri cubi di rifiuti non pericolosi.

Si è inoltre prestata collaborazione ai seguenti organi:

Ministero dell'ambiente.

Carabinieri

NOE Carabinieri

NAS Carabinieri

Polizia di Stato

ARPAL

Procura della Repubblica di Latina

Procura della Repubblica di La Spezia

Polizia Provinciale di Alessandria;

Polizia Provinciale di Latina

Polizia Provinciale di Milano;

Polizia Provinciale de La Spezia

Polizia Municipale di Genova

Polizia Municipale di Lavagna

Servizio Polizia Locale Valli Stura, Orba e Leira.

Comune di Genova- Ufficio Rifiuti

Comune di Savignone-Ufficio Tecnico

Comune di Genova- Settore Urbanistica ed Edilizia

AMIU Genova- Ufficio rimozione Rifiuti

periodo primavera - estate, sei giornate in cui, partecipanti vari corpi di polizia stradale, ci si è dedicati al controllo dei motoveicoli sulla S. P. 1 Aurelia nei comuni di Mongiò e Deiva Marina per fronteggiare criticità segnalate e dovute alla massiccia presenza di tali veicoli in quel tratto di strada extraurbana.

E' stato strutturato, come nei precedenti anni e con la collaborazione del personale della Direzione 4 - Lavori Pubblici e Manutenzione della Provincia di Genova, un progetto denominato " Viabilità sicura " in cui il personale della Polizia Provinciale veniva coadiuvato dal personale della citata direzione, operante ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett."b", durante l'effettuazione di posti di controllo sulle strade provinciali. Sono stati compiuti n° 45 interventi con conseguente accertamento di n° 124 infrazioni al D. Lgs. 285/92.

Per fronteggiare emergenze dovute al maltempo ed ad altri eventi eccezionali si sono inviate pattuglie:

- a) il 01 gennaio ed il 02 gennaio sulla S.P. 1 tra i comuni di Sestri Levante e Lavagna in quanto che la strada, essendo strutturata vicino al mare, era interessata da una mareggiata che rendeva pericolosa la circolazione di qualsiasi tipo di veicolo. Il personale operava per la chiusura totale ai veicoli della carreggiata in entrambi i due sensi di marcia
- b) nella giornata del 04 ottobre nella zona del ponente del Comune di Genova e nei comuni di Arenzano e Cogoleto per effettuare la chiusura di alcuni tratti di strade provinciali soggette al rischio di inondazioni a causa delle forti e persistenti piogge.
- c) Il giorno 07 giugno per la chiusura al traffico della S.P. 35 dei Giovi tra i comuni di Ronco Scrivia ed Isola del Cantone per il recupero e la rimozione di un autoarticolato uscito dalla strada e precipitato nell'alveo del Torrente Scrivia.

E' stata fornita assistenza con proprio personale ai comuni richiedenti tali interventi in occasione di manifestazioni quali:

- a) Slalom automobilistico in salita " Mignanego - Passo dei Giovi " (gli agenti hanno svolto servizio preventivo la sera prima della gara onde evitare che si manifestasse, da parte di appassionati, un comportamento emulativo dei piloti nel tratto interessato dalla manifestazione sportiva automobilistica in gran parte attraversante il centro abitato).
- b) L'inaugurazione il 26 febbraio di un nuovo ponte stradale sul Torrente Graveglia nel Comune di Né con conseguente deviazione del traffico dal vecchio tracciato alla nuova direttrice di marcia.

AMIU Bonifiche
ASL 3 Genova
Direzione Ambiente- Provincia di Genova.

Con l'approvazione della nuova microstruttura è stato ufficializzato nel 2010 il Nucleo Ambientale di Polizia Giudiziaria (N.A.P.G), che ha mosso i primi passi nel 1998 con l'unificazione degli uffici e l'istituzione del Servizio di Polizia Provinciale.

La sua istituzione risponde all'esigenza sempre più sentita di provvedere alla tutela e salvaguardia dell'ambiente, sia per prevenire che per reprimere illeciti di carattere penale. A tal proposito il nucleo di PG svolge le indagini e le attività disposte dall'Autorità Giudiziaria e attività di iniziativa diretta in particolare al contrasto di fenomeni di inquinamento ambientale in genere, di cui si viene a conoscenza tramite denunce, esposti o semplici segnalazioni.

Col passare degli anni il nucleo, inizialmente composto da tre unità, ha intensificato l'attività ed è attualmente composto da un ufficiale coordinatore e da quattro sovrintendenti, oltre ad un altro ufficiale distaccato al gruppo ambiente presso la Procura della Repubblica di Genova.

Attività di polizia stradale

La sezione di Polizia Stradale nell'anno 2010 ha compiuto i seguenti interventi.

Il personale a disposizione ha dedicato al presidio della viabilità provinciale n° 369 servizi. Durante lo svolgimento dei medesimi sono stati percorsi n° 37168 chilometri.

La novità più importante per il controllo stradale è stata la convenzione stipulata tra la Provincia di Genova e la Provincia della Spezia per permettere, alle rispettive pattuglie di Polizia Stradale di operare oltre i propri confini provinciali e svolgere servizi nel territorio dei comuni limitrofi. Questa convenzione ha prodotto, oltre ad una maggiore incisività nell'attività di controllo, molteplici interventi congiunti e non che hanno realizzato ottimi risultati sia dal punto di vista operativo che nell'ottica educativa dell'utente stradale. In particolare sono stati compiuti n° 98 servizi nelle zone interessate che hanno avuto come conseguenza l'accertamento di n° 53 violazioni alle norme del Codice della Strada. Inoltre sono state organizzate, nel

- c) La ricorrenza religiosa della Festa di N.S. della Guardia il 28 agosto con servizio di scorta alla processione, presente il vescovo di Genova, ed il 29 agosto con presidio stradale per la notevole partecipazione di fedeli al Santuario sito sulla S.P. 52 nel comune di Cerasi.
- d) La festività di N.S. del Suffragio in Recco nei giorni del 07 e 08 settembre in cui si è provveduto alla chiusura totale della S.P. 1 alla sera per consentire l'assoluta sicurezza durante lo spettacolo pirotecnico di notevole intensità e durata che si è ripetuto in entrambe le serate.
- e) Gara podistica svolta nel comune di Vobbia in data 24 settembre il cui tracciato ha interessato parte della S.P. 8 con salita al “ Castello della Pietra.
- f) La manifestazione denominata “ Agricasta ” del 07 novembre nel comune di Borzonasca che, oltre alle vie del centro abitato di suddetto comune, gravitava in particolar modo sulla S.P. n° 586 della Val d'Aveto.

Personale della sezione stradale ha contribuito ad un corso di guida sicura, per studenti delle scuole medie superiori del ponente genovese, che, oltre a prove pratiche di guida svolte sotto il controllo di istruttori qualificati del “ Centro guida sicura DRTVEMOTION ” ha rappresentato un momento di incontro da parte dei giovani con i nostri Agenti che hanno illustrato le dotazioni tecniche in uso al servizio e la funzione che si esercita durante i controlli stradali.

Molteplici e di rilevanza sia locale che nazionale sono state le manifestazioni sportive in cui gli Agenti della Polizia Provinciale hanno coadiuvato le altre forze di Polizia. In particolare è stata garantita la presenza:

1. il 14 febbraio, su richiesta delle Polizie Municipali dei comuni interessati, alla gara podistica denominata “ Mezza maratona delle due perle ” svolta tra Portofino e Santa Margherita Ligure sulla S.P. 227.
2. il 20 marzo, per tutto il tracciato di strade provinciali interessate con posizionamento di varie pattuglie, durante la gara ciclistica per corridori professionisti “ Milano - Sanremo ”.
3. il 17 aprile con pattuglie di motociclisti per scorta ai corridori e con pattuglie posizioante in punti critici lungo il percorso della gara ciclistica denominata “ Cartoons on the bike ” che ha attraversato i comuni di Portofino, Santa Margherita Ligure, Camogli e Rapallo.
4. il 25 aprile con presidio di punti critici in occasione del transito di corridori professionisti durante la gara ciclistica “ Giro dell'Appennino ”.

5. il 20 giugno, in collaborazione con il personale del Comando di Polizia Municipale di Casarza Ligure, per la gara ciclistica riservata a categorie giovanili di corridori "Memorial Livio Garibotto", gara che si è sviluppata in gran parte sulla S.P. 523 del Colle di Cento Croci.
6. il 26 giugno con scorta ad una colonna di mezzi militari d'epoca, per "Raduno sociale IMVCC : Recco 2010", su un percorso che ha interessato la S.P. 333, la S.P. 19, la S.P. 225, la S.P. 20 e la S.P. 67.
7. i giorni 17 e 18 luglio con pattuglia posizionata lungo il percorso della gara ciclistica riservata alle categorie giovanili durante i campionati giovanili nazionali di ciclismo svoltisi nei comuni di Chiavari e Cogorno.
8. il giorno 19 settembre, in conclusione della stagione sportiva, con pattuglie presenti lungo il percorso della gara ciclistica riservata a corridori dilettanti denominata "Milano - Rapallo". Percorso che si è sviluppato, per la Provincia di Genova, sulle S.P. 226, S.P. 62, S.P. 77, S.P. 225 e S.P. 1.

Nell'ambito dell'aggiornamento professionale, soprattutto dopo l'introduzione delle modifiche al Codice della Strada introdotte dalla Legge 29/07/2010 N° 120, il personale della sezione ha partecipato a numerosi convegni/seminari di aggiornamento. Da citare i principali:

Convegno di Polizia Locale di La Spezia,
Convegno di Polizia Locale di Sestri Levante,
Convegno di Polizia Municipale di Cogoleto,
Convegno di Polizia Municipale di Diano Marina,
Convegno di Polizia Locale di Tortona.

Attività G.E.V. - anno 2010

Nel corso del 2010 le Guardie Ecologiche Volontarie (ex l. r. n. 30/1990) del Servizio GEV della Provincia di Genova hanno effettuato complessive 2365 ore di attività.

Il numero di Guardie Ecologiche Volontarie accreditate è stato di n.22 unità delle quali n. 20 unità hanno svolto un servizio pienamente operativo (cioè le n. 120 ore/anno richieste dalla normativa regionale); fra le restanti, n. 2 GEV hanno effettuato un servizio ridotto.

Le attività più significative hanno riguardato:

- ✓ la vigilanza territoriale programmata, in particolare l'apertura dei periodi venatorio, pesca sportivo, micologico e di raccolta della flora spontanea;
- ✓ il monitoraggio di sentieri; in particolare di quelli in Val Trebbia e Valle Scrivia di cui all'elenco trasmesso dal Parco dell'Antola;
- ✓ la partecipazione ad attività di gestione faunistica fra cui i periodici censimenti ed i ripopolamenti faunistici (ad es. il *restocking* del capriolo), nonché il proseguimento del monitoraggio della presenza di cervi e daini nell'ambito del Parco Antola-Brugneto;
- ✓ il rilevamento e la prevenzione delle attività di bracconaggio;
- ✓ il controllo di alcuni tracciati lungo percorsi dal lupo;
- ✓ la partecipazione alle immissioni ittiche programmate;
- ✓ il supporto a manifestazioni escursionistiche e di valorizzazione socio-economica dell'entroterra;
- ✓ la prevenzione antincendio nei periodi di relativa pericolosità;
- ✓ il controllo relativo alle discariche di rifiuti, in particolare nel Parco urbano del Peralto del Comune di Genova;
- ✓ è stata altresì completata la predisposizione e messa in rete internet del sito del Servizio GEV della Provincia di Genova;

In generale nel 2010 è proseguita la collaborazione con gli Enti Parco (in particolare con gli Enti Parco del Monte di Portofino e dell'Antola), con i quali gran parte dei servizi è stata preventivamente concordata. In collaborazione con il Parco del Beigua sono stati effettuati, come negli anni precedenti, alcuni servizi di tabellatura di ei confini e di supporto alle Feste dei Forti (Forte Gerezia) del Boscaiola (Tiglieto), Mare Monti (Arenzano), marcia delle Lische relativa alle zone dei Piani di Prà-Voltri e di Santa Limbania.

Attività di rinnovo/rilascio del Decreto di nomina a G.G.V.

Come di consueto, nel corso dell'anno 2010, le Associazioni che espletano Servizi di Vigilanza Volontaria nelle attività venatoria ed ittico ambientale hanno presentato allo scrivente Ufficio le istanze per l'ottenimento del rinnovo/rilascio del Decreto di Normina a G.G.V. per i loro associati destinati a tale compito.

Quanto sopra nel rispetto dei periodi prestabiliti:

- 1° novembre - 1° dicembre per la pesca;

- 1° aprile- 1° maggio per tutti gli altri.

Complessivamente nel corso dell'anno 2010 sono stati rinnovati/rilasciati n° 109 decreti a G.G.V. mentre sono stati restituiti e archiviati nei rispettivi fascicoli n° 09 decreti a G.G.V. per un totale di n° 118 decreti trattati.

Sono state avviate le procedure per **n° I provvedimento di sospensione** del decreto di nomina a G.G.V.

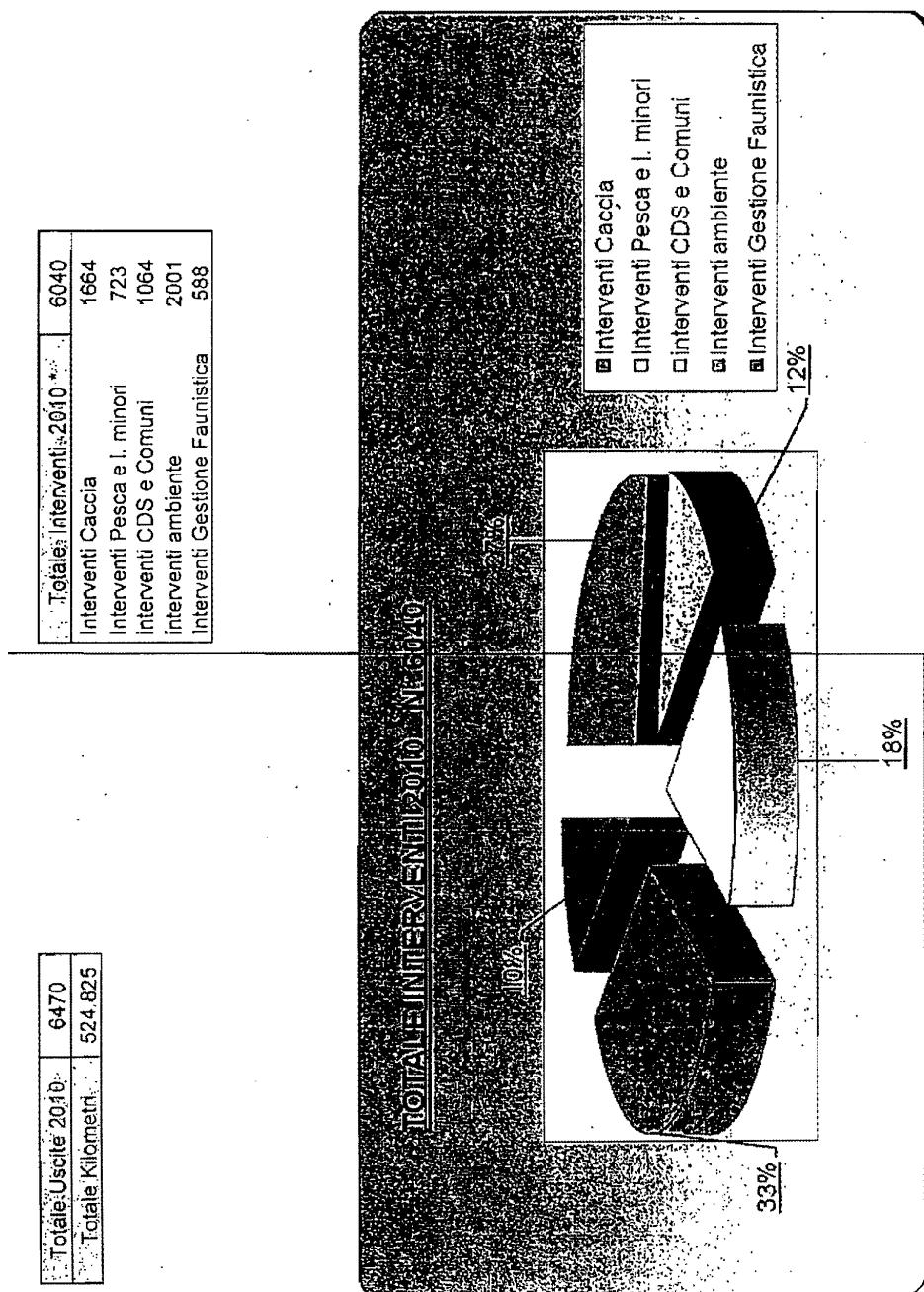
Nel periodo di rinnovo dei Decreti si è proceduto altresì alla sostituzione di quei documenti giunti alla naturale scadenza dei cinque anni di validità dal loro rilascio; ciò ha portato un ulteriore carico di lavoro che è stato comunque espletato nell'osservanza dei tempi imposti dalla normativa vigente.

E' stato trasmesso all'Ufficio P.A.S. della Questura di Genova, con cadenza semestrale, l'elenco delle G.G.V. che hanno visto rinnovato/rilasciato il loro Decreto; tale elenco è stato trasmesso anche all'Ufficio U.T.G. della Prefettura di Genova.

Sono stati realizzati i nuovi modelli di istanza per il rinnovo/rilascio del Decreto di nomina a G.G.V. che le Associazioni interessate hanno iniziato ad usare a partire dai rinnovi del periodo 1° novembre -1° dicembre 2010; mentre a partire dal mese di aprile 2010 è diventato operativo il sito internet della Polizia Provinciale all'interno del quale è stato allestito uno spazio dedicato all'Ufficio Decreti per consultazioni riguardanti le modalità di rilascio e di rinnovo dei decreti di nomina a G.G.V.

E' stato aggiornato il documento di riconoscimento delle G.G.V. e integrato il numero dei documenti di scorta in previsione delle prossime scadenze.

Si è riunita la commissione venatoria per una sessione d'esami per il conseguimento dell'idoneità alla qualifica di Guardia Giurata Volontaria Venatoria a cui hanno partecipato 19 candidati.



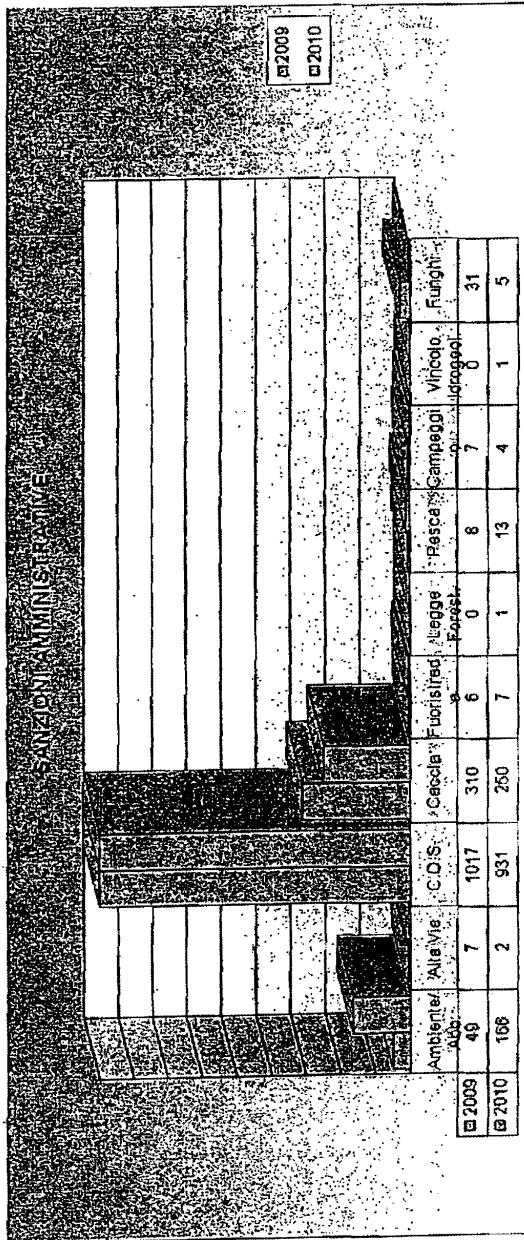
SANZIONI AMMINISTRATIVE

1454
1380
SANZIONI 2009
SANZIONI 2010

anno di riferimento	2009	2010
Ambiente/Abb.	49	166
Alta Via	7	2
C.D.S.	1017	931
Caccia	310	250
Fuoristrada	6	7
Legge Forest.	0	1
Pesca	8	13
Campeggio	7	4
Vincolo Idrogeol.	0	1
Funghi	31	5
* TOTALE		1380
TOTALE		1435

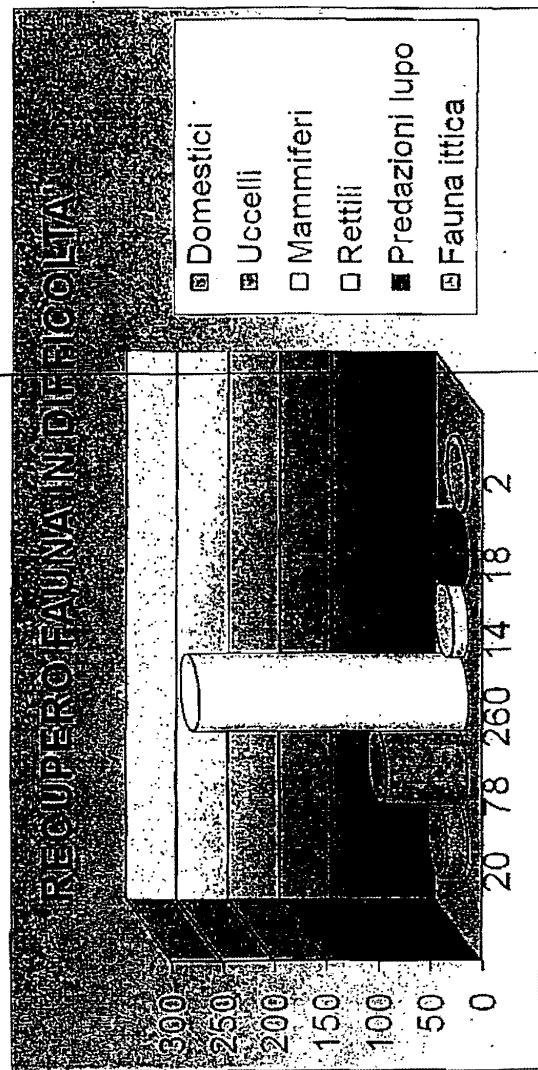
CACCIA	250
AMBIENTE	166
FLUORISTRADA	7
PESCA	13
ALTRO	13
C.D.S.	931
TOTALE	1380

Altre Forze di Polizia n. 504
(Polizia di Stato, Carabinieri, Corpo Forestale, Polizia Municipale, altri)
Voce "Aree Marina" non presente nel
2010



vipera	2	uccello generico	7	capriolo	55
biscia gen	4	passero	1	cinghiale	163
tart. gen	7	gabbiano	18	daino	22
rana gen	1	shepplio	1	tasso	8
		rapace generico	11	lupo	18
		gufo	1	Pipistrello	2
		germano	15	volpe	7
		fagiano	2	riccio	2
		tortora	1	tasso	8
		civetta	1	generico	1
		beccaccia	1		
		merlo	1		
		rondine	2		
		pernice rossa	1		
		ballerina b	1		
		rondone	1		
		airone c	3		
		pettirosso	1		
		barbagianni	1		
		cornacchia	1		
		fringuello	1		
		picchio verde	1		
		taccola	1		
		faoco pellegrino	1		

Domestici	20
Uccelli	78
Mammiferi	260
Rettili	14
Predazioni lupo	18
Fauna ittica	2
TOTALE	392

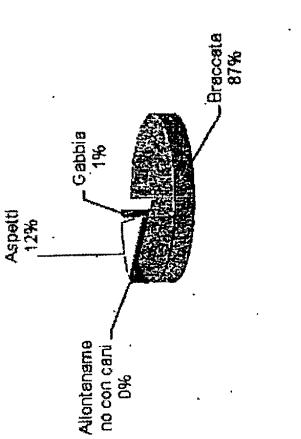


	Braccata	Allontanamento con cani	Aspetti	Gabbia	Abattimenti	Parziale Interventi
AMBITO 1	64	0	0	1	220	165
AMBITO 2	40	0	11	13	137	64
TOTALE	104	0	11	14	357	238

Chiusini fissi : ATC 2 n. 05 - 06 abattimenti
Pubblica incolumità: ATC 1 n.22 int. -36 abb -

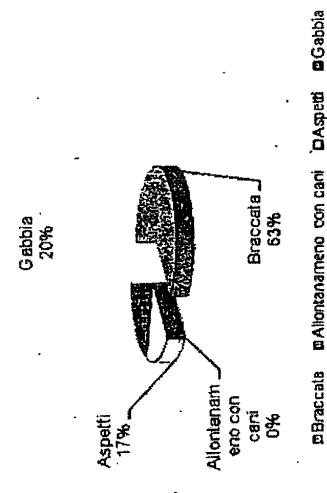
TOTALE
INTERVENTI

AMBITO 1



AMBITO 1
TOT. INTERVENTI N. 74

AMBITO 2



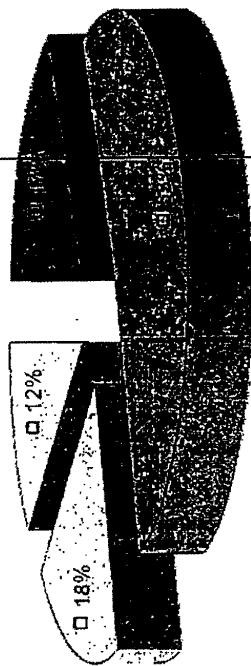
AMBITO 2
TOT. INTERVENTI N. 64

0 INTERVENTI CON CHIUSINI FISSI. 22 INTERVENTI
PER PUBBLICA INCOLUMITÀ TOT. 96 INTERVENTI

5 INTERVENTI IN CHIUSINI FISSI 0 INTERVENTI
PER PUBBLICA INCOLUMITÀ TOT. 69 INTERVENTI

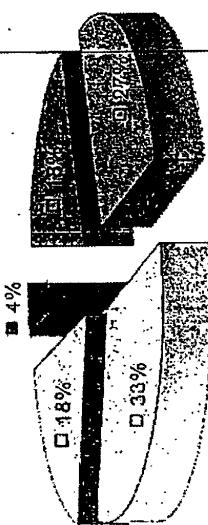
01 - Tabella attività di P.G. Servizio Polizia Provinciale
"anno 2010"

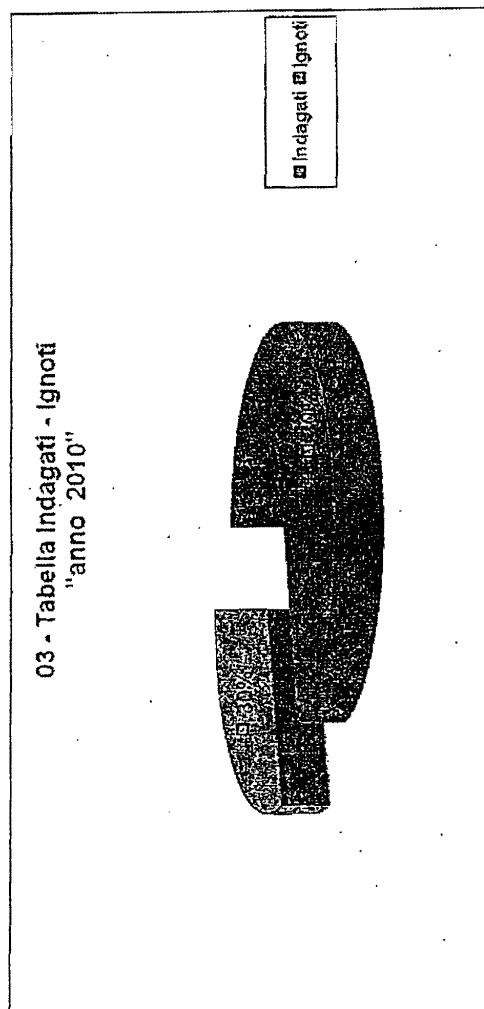
- Caccia
- Ambiente
- Edilizia
- Altri Reati



02 - Tabella esplicativa relativa all'Ambiente
"anno 2010"

- Abbandono rifiuti pericolosi
- Abbandono rifiuti non pericolosi
- Gestione illegale di rifiuti
- Trasporto rifiuti
- Discarica abusiva





PROVINCIA DI SAVONA

Corpo Polizia Provinciale

Via Sormano, 12 - 17100 Savona
Tel. 019.8313319 - Fax 019.8313323

Ub 1005400 50

Prot. n.

Prec. n. del
(citare, nella risposta)

Classifica 020.003.003 2011/1
(citare nella risposta)

Savona, 28/04/2011



Al
e, p.c.

Sig. Dirigente del Settore
Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Servizio Controllo Territoriale
S E D E

Al

Sig. Dirigente del Settore
Affari Generali e del Personale
S E D E

Oggetto: Relazione sull'attività di vigilanza relativa alla stagione venatoria 2010/2011.

Per gli adempimenti di cui all'art. 50 della legge regionale 01/07/1994 n. 29 e s.m.i., si trasmette la relazione sull'attività di vigilanza relativa alla stagione venatoria 2010/2011, finalizzata all'inoltro alla Regione Liguria, previa integrazione con i dati sulle sanzioni in vostro possesso derivanti dalla gestione dei verbali amministrativi provenienti da altre forze di polizia.

Il numero delle sanzioni amministrative elevate è in linea rispetto al dato del precedente anno e rimane inferiore rispetto alla media degli anni precedenti. Le ragioni, come indicato nelle precedenti relazioni, vanno imputate a molteplici cause: maggior rispetto delle regole legislative da parte dei cacciatori, numero sempre più in calo degli stessi, presenza della Polizia Provinciale, in funzione di vigilanza preventiva e repressiva, nei luoghi maggiormente interessati dall'attività venatoria.

Come ormai succede da alcuni anni, nella passata stagione venatoria l'attività di vigilanza è stata improntata al controllo sui comportamenti che incidono maggiormente sulla sicurezza sia dei cacciatori che dei cittadini in generale.

Il controllo sistematico del rispetto delle distanze di sicurezza dalle strade, dalle case e comunque dalle attività antropiche per l'esercizio venatorio, spesso sollecitato dai cittadini, ha confermato, pur con la contestazione di alcune sanzioni, una maggiore attenzione del mondo venatorio rispetto ad una tematica che, oltre ad incidere sulla sicurezza in senso generale, è

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 - 17100 Savona
Tel 019.831.31 - Fax 019.831.3269
info@provincia.savona.it
www.provincia.savona.it
C.F. 00311260095

Dirigente di Settore
Dott.ssa Marina Ferrara
Responsabile del Procedimento
Comandante Fulvio Terzolo
E-mail f.terzolo@provincia.savona.it

Corpo Polizia Provinciale
Via Sormano, 12 - 17100 Savona
Tel. 019.8313319 - Fax 019.8313323
poliziaprovinciale@provincia.savona.it
dal lunedì al venerdì: ore 8.30 - 13.00
martedì e giovedì: ore 15.00 - 17.00

AM
BG

PROVINCIA DI SAVONA**Corpo Polizia Provinciale**

motivo di conflitto tra le parti.

Nel corso della stagione venatoria è stato costantemente monitorato il comportamento dei cacciatori al fine di salvaguardare la fauna selvatica e di verificare il rispetto della normativa e dei regolamenti venatori.

Il contenimento dell'espansione del cinghiale sul territorio provinciale, interamente dichiarato bacino a rischio agricolo, come sempre, ha richiesto anche quest'anno un notevole utilizzo di risorse anche se il ricorso ai piani di prelievo di cui all'art. 35 comma 4bis della L.R. 29/94 ha permesso di indirizzare, in particolare nel corso della stagione venatoria, più personale all'attività di vigilanza.

Su questo aspetto si rileva una maturazione venatoria delle squadre presenti sul territorio che hanno collaborato attivamente per raggiungere gli obiettivi che l'amministrazione si è data anche se il lavoro di sensibilizzazione, più attinente ai compiti dell'ufficio caccia, è ancora in salita.

Notevole è stata l'attenzione indirizzata all'attività anti bracconaggio, poiché il fenomeno risulta sempre presente nel territorio provinciale soprattutto nelle vallate dell'entroterra. Sul bracconaggio ancora una volta si ribadisce che fattori culturali ed ambientali lo rendono di difficile soluzione, almeno nel breve termine. Questo fenomeno che nella nostra provincia è essenzialmente rivolto ai grossi ungulati che, oltre ad avere una massiva presenza, oggi si sono aggregati anche in prossimità delle abitazioni e non più solo in ambito rurale.

Si ritengono raggiunti gli obiettivi prefissati sia per la sicurezza che per il rispetto generale delle normative e dei regolamenti venatori, e molto si è lavorato in questa direzione, anche se oggi gli obiettivi del Corpo Polizia Provinciale sono molteplici e non sempre omogenei l'uno con l'altro.

Il controllo venatorio nel futuro dovrà avere un supporto operativo notevole dalla vigilanza venatoria volontaria delle associazioni che supera in maniera massiva il numero degli agenti provinciali.

Si allegano tabelle riepilogative delle sanzioni penali ed amministrative accertate nel corso della stagione venatoria 2010.

Cordiali saluti.

Il Comandante
del Corpo Polizia Provinciale
1° Commissario Fulvio Terzolo



PROVINCIA DI SAVONA

Corpo Polizia Provinciale

Via Sormano, 12 - 17100 Savona Tel. 019.8313319 Fax 019.8313323

VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ACCERTATE NEL CORSO DELL'ANNO 2010	
Art. 12 c. 12 L.157/92 sanzione art. 31 lett. m) L. 157/92 (mancanza tesserino venatorio o porto d'armi al seguito)	3
Art. 21 c. 1 lett. e) L. 157/92 sanzione Art. 31 c.1 lett. e) L.157/92 (mancato rispetto distanze dalle strade o dalle case)	9
Art. 31 c. 1 lett. d) L. 157/92 (mancanza autorizzazione ATC)	1
Art. 21 c. 1 lett. ee) L. 157/92 sanzione Art. 49 c. 1 L.R. 29/94 (detenzione illecita fauna selvatica)	1
Art. 21 c. 1 lett.g) L. 157/92 + Art. 47 c. 7 L.R. 29/94 sanzione Art. 49 c. 1 L.R. 29/94 (trasporto armi fuori fodero)	3
Art. 21 c. 1 lett. z) sanzione Art. 49 c. 1 L.R. 29/94 (detenzione mezzi illeciti)	1
Art. 38 c. 7 L.R. 29/94 sanzione Art. 31 c. 1 lett. i) L. 157/92 (mancate annotazioni tesserino venatorio)	1
Art. 47 c. 1 L.R. 29/94 sanzione Art. 49 c. 1 L.R. 29/94 (addestramento cani in periodo non consentito)	1
Art. 49 c. 1 L.R. 29/94 (tabellazione abusiva)	2
Regolamento Provinciale caccia al cinghiale	1
TOTALE	23



PROVINCIA DI SAVONA

Corpo Polizia Provinciale

Via Sormano, 12 - 17100 Savona Tel. 019.8313319 Fax 019.8313323

**VIOLAZIONI PENALI IN MATERIA VENATORIA ACCERTATE NEL CORSO
DELL'ANNO 2010**

VIOLAZIONE	Numero Notizie di Reato
Art. 18 c. 1 lett. b) + art. 30 c. 1 lett. h) L. 157/92 (abbattimento specie non consentita)	1
Art. 13 cc.1 e 5 + art. 30 c. 1 lett. h) L. 157/92 (mezzi non consentiti)	3
Art. 18 + art. 21 c. 1 lett. u) + art. 30 c. 1 lett. a) + art. 30 c. 1 lett. h) L. 157/92 (caccia in periodo non consentito e con mezzi vietati)	3
Totale	7



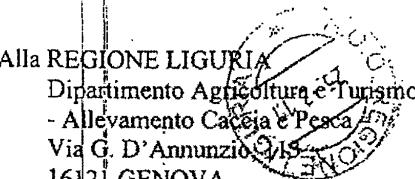
Settore Politiche Culturali, Sociali e dello Sport
 Dott. Biagio Maggiani
 Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
 Tel 0187 742262 - Fax 0187 742262
 E mail: area9@provincia.sp.it

A.O.O. REGIONE LIGURIA	
PROTOCOLLO GENERALE	
28.02.11 000163	
N° PROTOCOLO 28453	

Provincia della Spezia

 Ufficio Protocollo
 Nr.0010424 Data 23/02/2011
 P-POLITICHE CULTURALI, SOC

Alla REGIONE LIGURIA
 Dipartimento Agricoltura e Turismo
 - Allevamento Caccia e Pesca
 Via G. D'Annunzio, 16
 16121 GENOVA



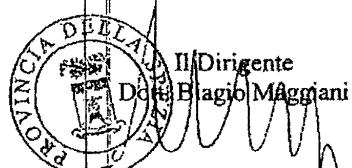
Oggetto: Art. 33 L. 157/92. Art. 50 L.R. 29/94. Rapporti sull'attività di vigilanza anno 2010.

Si trasmette in allegato la relazione sull'attività di vigilanza di cui in oggetto, relativa all'anno 2010.

A disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti e/o integrazioni.

Cordialità

PROTEZIONE CIVILE	
SERVIZIO	
1 MARZO 2011	
PROT.	
ASSEGNA:	1000
IN DATA: 1/03/2011 IL DIRIGENTE	



Il Dirigente
 Dott. Biagio Maggiani

05.03.2011 V.V.
 2011/67, 8/3



In applicazione delle funzioni sopraelencate anche nell'anno 2010 sono state realizzate in relazione al piano di lavoro una serie di attività che vengono di seguito riportate:

Anche nel corso dell'anno 2010 è proseguita l'attività per lo sviluppo del progetto di recupero del ceppo autoctono di trota fario che ha permesso il ripopolamento delle acque interne pubbliche con materiale ittico autoctono.

Il materiale ittico utilizzato nel corso dell'anno per il ripopolamento delle acque interne provinciali viene di seguito specificato:

- 15 Q.li di trote fario autoctone adulte;
- n. 5.000 trotelle di trota fario autoctona di cm. 10-15
- n. 30.000 trotelle di trota fario autoctona di cm.4-6.

Nell'ambito della collaborazione avviata con l'Università di Parma per la caratterizzazione genetica di esemplari di trota fario è stata effettuata una campagna di analisi sul materiale allevato presso l'Impianto privato convenzionato, al fine di migliorare ulteriormente la qualità del materiale ittico utilizzato per l'attività di ripopolamento dei corsi d'acqua provinciali.

Nel corso del anno 2010 è proseguita l'attività prevista nel progetto LIFE07 NAT/IT/000413 – P.A.R.C. "PETROMYZON AND RIVER CONTINUITY" finanziato dalla Comunità Europea con fondi LIFE Plus, che coinvolge il Parco di Montemarcello Magra in qualità di capofila del progetto triennale 2009-2011 con la collaborazione di Provincia della Spezia, Regione Liguria, Legambiente e Università di Genova. La Provincia ha partecipato al progetto con lo svolgimento nell'anno 2010 delle attività di seguito riportate:

— partecipazione con il proprio personale alle riunioni del Comitato di Pilotaggio e al Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'Azione E2: n. 2 riunioni del Comitato di Pilotaggio del progetto e n. 3 riunioni del Comitato tecnico-scientifico;

— E4: collaborazione alle attività di monitoraggio e sorveglianza dei fiumi: n. 10 servizi di sorveglianza dei corsi d'acqua provinciali con particolare riferimento ai siti ed habitat di particolare interesse per il progetto (aree di riproduzione delle specie target); n. 2 campionamenti per la valutazione della densità degli ammoceti di lampreda e n. 3 campionamenti per lo studio della popolazione di ciprinidi;

— A2: progetto esecutivo per la realizzazione di aree di osservazione fluviale attrezzate per la sensibilizzazione delle popolazioni locali e relativi provvedimenti autorizzativi: convocazione conferenza di servizi referente e deliberante con cui sono stati approvati 4 progetti per la realizzazione di aree di osservazione fluviale attrezzate;

Il personale della Sezione Faunistica è direttamente coinvolto nelle attività previste nelle azioni sopraelencate, con il contributo dei volontari appartenenti alle Associazioni di pesca nell'attività di monitoraggio delle specie ed habitat obiettivo del progetto e la sorveglianza dei fiumi.





Settore Politiche Culturali, Sociali e dello Sport

Servizio Tutela flora e fauna
Polizia Provinciale — Sezione Faunistica
Via Vittorio Veneto, 2 – 19124 La Spezia
Tel. 0187 742333 - Fax 0187 742389
email: provsp.faunistica@provincia.sp.it

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2010
Sezione Faunistica Polizia Provinciale

Com'è noto, la Sezione Faunistica della Polizia Provinciale svolge principalmente funzioni connesse alla tutela, protezione e valorizzazione del patrimonio faunistico provinciale ed in sintesi:

- coordinamento e sviluppo del progetto di "recupero di un ceppo autoctono di trota fario";
- attività di gestione faunistica:
 - censimenti di fauna su tutto il territorio provinciale;
 - cattura di fauna omeoterma ed ittica a scopo di ripopolamento;
 - recupero di fauna ittica in asciutta;
 - immissioni di fauna omeoterma ed ittica;
- coordinamento e partecipazione ad attività di controllo delle popolazioni di cinghiale presenti sul territorio provinciale;
- attività di recupero di fauna ferita e/o in difficoltà a seguito di segnalazioni di singoli cittadini o Enti;
- coordinamento e partecipazione alle attività di tabellamento e mantenimento dei confini degli ambiti protetti previsti dalla pianificazione venatoria ed ittica;
- partecipazione ad interventi su fauna selvatica su richiesta dei Comuni ed Enti Parco;
- collaborazioni con Università/Enti diversi;
- attività di educazione ambientale nelle scuole della provincia per la divulgazione delle conoscenze relative alle risorse faunistiche del territorio provinciale;
- attività di gestione e coordinamento delle vigilanza volontaria in materia di caccia e pesca, nonché rilascio dei decreti per la guardie venatorie ed ittiche volontarie.



Nell'ambito dell'attività divulgativa e didattica prevista nel progetto LIFE sono state effettuate n. 7 lezioni pratiche sul campo durante le quali sono state illustrate ai ragazzi le diverse fasi progettuali e data evidenza dell'importanza della conservazione delle specie target del progetto e del SIC, attraverso una reale esperienza pratica con la cattura degli stadi giovanili della lampreda di mare (ammoceti) in ambiente idoneo del Fiume Vara sito in loc. S. Remigio Castiglione in Comune di Beverino e la cattura di esemplari appartenenti alla famiglia dei Ciprinidi (in particolare barbo, vairone e rovella) nel Torrente Graveglia in loc. Vetrale del Comune di Beverino.

Nel corso dell'anno 2010 è stato realizzato un percorso didattico con la Scuola Elementare di Beverino dal titolo *"Il torrente ed i suoi abitanti"* oltre ad un percorso specifico per le classi 4^a e 5^a dal titolo *"Lo studio della qualità dei corsi d'acqua"*; il progetto si è realizzato attraverso una serie di lezioni teoriche in aula seguite da uscite sul torrente con la cattura delle specie ittiche localmente presenti e l'osservazione dei diversi gruppi di macroinvertebrati.

Relativamente all'attività di controllo delle popolazioni di cinghiale sul territorio provinciale, nel corso dell'anno 2010 sono stati effettuati n. 197 interventi sul territorio provinciale con n. 100 cinghiali abbattuti e n. 45 interventi nei territori del Parco Montemarcello-Magra con n. 49 cinghiali abbattuti.

L'elevato numero di interventi richiesti, anche nel corso del 2010, conferma come le problematiche connesse all'eccessiva presenza di cinghiali sul territorio provinciale richiedano da parte degli Enti interessati particolare attenzione ed azioni congiunte e condivise.

Nell'ambito della collaborazione tra Provincia e Parco di Montemarcello-Magra nel controllo delle popolazioni di cinghiali all'interno dell'area protetta, oltre ad interventi di abbattimento selettivo, sono state svolte come nell'anno precedente le attività di prevenzione degli impatti negativi provocati dal cinghiale, attraverso l'attivazione di sistemi di dissuasione incruenti quali foraggiamento artificiale ed utilizzo di sistemi di cattura con trappole e appostamenti fissi attrezzati (altane) per il censimento degli animali.

L'attività di foraggiamento dissuasivo, cioè la somministrazione controllata di cibo in n. 5 punti fissi, e precisamente Monte Murlo, Monte Branzi, Punta Bianca, Monte Rocchetta e Brugnato, con lo scopo di concentrare gli animali lontano dai centri abitati così da ridurre il disturbo alla popolazione durante i mesi estivi nei quali gli animali sono più mobili sul territorio alla ricerca di cibo e acqua, è stata realizzata anche nell'estate 2010, con la collaborazione dei coadiutori al controllo del cinghiale abilitati dall'Ente Parco.

E' stata effettuata anche nel corso dell'anno 2010 l'attività di censimento notturno delle popolazioni di cinghiali ai punti di osservazione attraverso l'utilizzo di altane di avvistamento, nonché l'attività di marcatura-cattura e rilascio al fine di raccogliere informazioni sull'entità e sugli spostamenti dei cinghiali e dati per l'analisi della struttura della popolazione, attraverso l'utilizzo di 4 recinti di cattura di cui 3 localizzati sul promontorio (Monte Murlo, Monte Branzi, Punta Bianca) e 1 nell'area fluviale (Brugnato).

Nell'ambito del progetto regionale *"Il lupo in Liguria"* è proseguita la collaborazione con il personale regionale incaricato per l'attività sul campo di monitoraggio delle presenze del lupo lungo alcuni percorsi individuati nel territorio provinciale: nel corso dell'anno sono state effettuate n. 8 uscite di monitoraggio.

Oltre a tali funzioni, la Sezione Faunistica ha provveduto e coordinato il recupero di animali feriti e/o in difficoltà, a seguito di segnalazioni di privati, Enti ed Associazioni, per il successivo recapito presso il Centro di Recupero del WWF dei Ronchi di Massa convenzionato con questa Provincia. Nell'anno 2010 gli esemplari recuperati in collaborazione con l'Associazione Ambientalista KRONOS e Guardie Ecologiche Volontarie, sono stati n. 153.

L'attività di rilascio e convalida dei decreti per guardie ittico-venatorie volontarie ha permesso, nel corso del 2010, n. 8 nuovi rilasci e n. 47 convalide per un totale di n. 55 guardie venatorie volontarie e guardie ittiche volontarie presenti nella nostra Provincia; i tempi di rilascio dei decreti rispondono a quanto previsto nel relativo regolamento provinciale (deliberazione del C.P. n. 24 del 08.10.2001).

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sul territorio provinciale relativamente alle norme che riguardano la fauna omeoterma, ittica e minore, flora ed habitat comprese le aree protette regionali, il personale appartenente alla Sezione Faunistica della Polizia Provinciale ha effettuato nel corso dell'anno 2010 n. 71 servizi di vigilanza sul territorio provinciale. Relativamente al numero ad alla tipologia degli illeciti amministrativi rilevati sono stati elevati n. 162 verbali in materia di caccia e n. 5 in materia di pesca.

Infine la Sezione Faunistica della Polizia Provinciale ha rappresentato un punto di riferimento, importante e significativo per l'esercizio delle funzioni amministrative, per quanto di competenza, in materia di caccia e pesca da parte di questa Provincia.

PERSONALE ASSEGNATO ALLA DATA DEL 31.12.2010

• Paciolla Fernando	CAT. D	(Responsabile Sezione)
• Bassani Ivano	CAT. C	
• Landini Eleonora	CAT. C	
• Pini Davide	CAT. C	

SINCERT



DATI STATISTICI DI LAVORO anno 2010
SEZIONE FAUNISTICA
DEL SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE

**ATTIVITA' CONNESSE ALLA PROTEZIONE DELLA FAUNA
OMEOTERMA ED AL PRELIEVO VENATORIO**

- Recupero animali feriti e/o in difficoltà per il successivo recapito presso il centro di recupero del WWF dei Ronchi di Massa:
animali recuperati n. 153
- Segnalazioni pervenute per danni/disagi provocati da cinghiali n. 234
- Abbattimenti selettivi di cinghiali in applicazione del Piano di controllo del cinghiale nella Provincia della Spezia n. 100 capi
- Abbattimenti selettivi di cinghiali in collaborazione con il Parco Montemarcello-Magra nel territorio dell'area protetta n. 49 capi
- Censimenti di fauna selvatica (lupo) n. 8
- Numero decreti per Guardie ittico-venatorie volontarie:
nuovi decreti rilasciati n. 8
convalide n. 47
- Verbali amministrativi in materia di caccia: n. 162

ATTIVITA' CONNESSE ALLA TUTELA DELLA FAUNA ITTICA E PESCA

- Ripopolamenti con avannotti e trote adulte nell'ambito del progetto di recupero di un ceppo autoctono di trota fario:
 - 15 q.li trote fario autoctone adulte
 - 5.000 trote fario autoctone cm 10-15
 - n. 30.000 trotelle fario autoctone cm 4-6
- Fauna ittica immessa: 15 q.li di trote iridee adulte (26-28 cm)
- Campionamenti per monitoraggio fauna ittica: n. 5
- Recupero di fauna ittica per lavori negli alvei fluviali n. 7
- Verbali amministrativi in materia di pesca: n. 5



Settore Politiche Culturali, Sociali e dello Sport
 Dott. Biagio Maggiani
 Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
 Tel 0187 742262 - Fax 0187 742262
 E-mail: area9@provincia.sp.it



Ufficio Protocollo
 Nr.0016637 Data 24/03/2011
 P-POLITICHE CULTURALI, SOC

Alla Regione Liguria
 Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica
 Via Bosco, 15
 16100 Genova

Oggetto: Art. 33 L. 157/1992; art. 50, L.R. 29/1994, "Rapporti sull'attività di vigilanza"
 anni 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011.

In riscontro alla Vostra lettera del 22/03/2011, prot. PG/2011/3963,6, di pari
 oggetto, si comunica che la Provincia della Spezia con nota del 24/02/2011, prot. n. 10424,
 ha già provveduto ad inoltrare la relazione sulla vigilanza al 31/12/2010, che ad ogni buon
 conto si allega in copia.

A disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti.

Cordialità

A.O.O. REGIONE LIGURIA PROTOCOLLO GENERALE	
30.03.11.000152	
N° PROTOCOLLO: 46454	



Il Dirigente
 Dott. Biagio Maggiani

REGIONE LIGURIA	
SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, SOC	
PROT. N. 46454	
DATA 31/03/2011 IL DIRIGENTE	

SINCERT

n° 167850

06/04/2011

2011/04/08/3



Settore Politiche Culturali, Sociali e dello Sport
Dott. Biagio Maggiani
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742262 - Fax 0187 742262
E mail: area9@provincia.sp.it

Provincia della Spezia



Ufficio Protocollo
Nr.0010424 Data 23/02/2011
P-POLITICHE CULTURALI, SOC

Alla REGIONE LIGURIA
Dipartimento Agricoltura e Turismo
- Allevamento Caccia e Pesca -
Via G. D'Annunzio, 113
16121 GENOVA

Oggetto: Art. 33 L. 157/92. Art. 50 L.R. 29/94. Rapporti sull'attività di vigilanza anno 2010.

Si trasmette in allegato la relazione sull'attività di vigilanza di cui in oggetto, relativa all'anno 2010.

A disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti e/o integrazioni.

Cordialità



Il Dirigente
Dott. Biagio Maggiani



n° 187850



Provincia della Spezia
M.O.V.M.
per attività partigiana

Settore Politiche Culturali, Sociali e dello Sport

Servizio Tutela flora e fauna

Polizia Provinciale – Sezione Faunistica

Via Vittorio Veneto, 2 – 19124 La Spezia

Tel. 0187 742333 - Fax 0187 742389

email: provsp.faunistica@provincia.sp.it

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2010 Sezione Faunistica Polizia Provinciale

Com'è noto, la Sezione Faunistica della Polizia Provinciale svolge principalmente funzioni connesse alla tutela, protezione e valorizzazione del patrimonio faunistico provinciale ed in sintesi:

- coordinamento e sviluppo del progetto di "recupero di un ceppo autoctono di trota fario";
- attività di gestione faunistica:
 - censimenti di fauna su tutto il territorio provinciale;
 - cattura di fauna omeoterma ed ittica a scopo di ripopolamento;
 - recupero di fauna ittica in asciutta;
 - immissioni di fauna omeoterma ed ittica;
- coordinamento e partecipazione ad attività di controllo delle popolazioni di cinghiale presenti sul territorio provinciale;
- attività di recupero di fauna ferita e/o in difficoltà a seguito di segnalazioni di singoli cittadini o Enti;
- coordinamento e partecipazione alle attività di tabellamento e mantenimento dei confini degli ambiti protetti previsti dalla pianificazione venatoria ed ittica;
- partecipazione ad interventi su fauna selvatica su richiesta dei Comuni ed Enti Parco;
- collaborazioni con Università/Enti diversi;
- attività di educazione ambientale nelle scuole della provincia per la divulgazione delle conoscenze relative alle risorse faunistiche del territorio provinciale;
- attività di gestione e coordinamento delle vigilanza volontaria in materia di caccia e pesca; nonché rilascio dei decreti per la guardie venatorie ed ittiche volontarie.

In applicazione delle funzioni sopraelencate anche nell'anno 2010 sono state realizzate in relazione al piano di lavoro una serie di attività che vengono di seguito riportate:

Anche nel corso dell'anno 2010 è proseguita l'attività per lo sviluppo del progetto di recupero del ceppo autoctono di trota fario che ha permesso il ripopolamento delle acque interne pubbliche con materiale ittico autoctono.

Il materiale ittico utilizzato nel corso dell'anno per il ripopolamento delle acque interne provinciali viene di seguito specificato:

- 15 Q.li di trote fario autoctone adulte;
- n. 5.000 trotelle di trota fario autoctona di cm. 10-15
- n. 30.000 trotelle di trota fario autoctona di cm. 4-6.

Nell'ambito della collaborazione avviata con l'Università di Parma per la caratterizzazione genetica di esemplari di trota fario è stata effettuata una campagna di analisi sul materiale allevato presso l'Impianto privato convenzionato, al fine di migliorare ulteriormente la qualità del materiale ittico utilizzato per l'attività di ripopolamento dei corsi d'acqua provinciali.

Nel corso dell'anno 2010 è proseguita l'attività prevista nel progetto LIFE07 NAT/IT/000413 — P.A.R.C. "PETROMYZON AND RIVER CONTINUITY" finanziato dalla Comunità Europea con fondi LIFE Plus, che coinvolge il Parco di Montemarcello Magra in qualità di capofila del progetto triennale 2009-2011 con la collaborazione di Provincia della Spezia, Regione Liguria, Legambiente e Università di Genova. La Provincia ha partecipato al progetto con lo svolgimento nell'anno 2010 delle attività di seguito riportate:

— partecipazione con il proprio personale alle riunioni del Comitato di Pilotaggio e al Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'Azione E2: n. 2 riunioni del Comitato di Pilotaggio del progetto e n. 3 riunioni del Comitato tecnico-scientifico;

— E4: collaborazione alle attività di monitoraggio e sorveglianza dei fiumi: n. 10 servizi di sorveglianza dei corsi d'acqua provinciali con particolare riferimento ai siti ed habitat di particolare interesse per il progetto (aree di riproduzione delle specie target); n. 2 campionamenti per la valutazione della densità degli ammoceti di lampreda e n. 3 campionamenti per lo studio della popolazione di ciprinidi;

— A2: progetto esecutivo per la realizzazione di aree di osservazione fluviale attrezzate per la sensibilizzazione delle popolazioni locali e relativi provvedimenti autorizzativi: convocazione conferenza di servizi referente e deliberante con cui sono stati approvati 4 progetti per la realizzazione di aree di osservazione fluviale attrezzate;

Il personale della Sezione Faunistica è direttamente coinvolto nelle attività previste nelle azioni sopraelencate, con il contributo dei volontari appartenenti alle Associazioni di pesca nell'attività di monitoraggio delle specie ed habitat obiettivo del progetto e la sorveglianza dei fiumi.

Nell'ambito dell'attività divulgativa e didattica prevista nel progetto LIFE sono state effettuate n. 7 lezioni pratiche sul campo durante le quali sono state illustrate ai ragazzi le diverse fasi progettuali e data evidenza dell'importanza della conservazione delle specie target del progetto e del SIC, attraverso una reale esperienza pratica con la cattura degli stadi giovanili della lampreda di mare (ammoceti) in ambiente idoneo del Fiume Vara situato in loc. S. Remigio Castiglione in Comune di Beverino e la cattura di esemplari appartenenti alla famiglia dei Ciprinidi (in particolare barbo, vairone e rovella) nel Torrente Graveglia in loc. Vetrone del Comune di Beverino.

Nel corso dell'anno 2010 è stato realizzato un percorso didattico con la Scuola Elementare di Beverino dal titolo "Il torrente ed i suoi abitanti" oltre ad un percorso specifico per le classi 4^a e 5^a dal titolo "Lo studio della qualità dei corsi d'acqua"; il progetto si è realizzato attraverso una serie di lezioni teoriche in aula seguite da uscite sul torrente con la cattura delle specie ittiche localmente presenti e l'osservazione dei diversi gruppi di macroinvertebrati.

Relativamente all'attività di controllo delle popolazioni di cinghiale sul territorio provinciale, nel corso dell'anno 2010 sono stati effettuati n. 197 interventi sul territorio provinciale con n. 100 cinghiali abbattuti e n. 45 interventi nei territori del Parco Montemarcello-Magra con n. 49 cinghiali abbattuti.

L'elevato numero di interventi richiesti, anche nel corso del 2010, conferma come le problematiche connesse all'eccessiva presenza di cinghiali sul territorio provinciale richiedano da parte degli Enti interessati particolare attenzione ed azioni congiunte e condivise.

Nell'ambito della collaborazione tra Provincia e Parco di Montemarcello-Magra nel controllo delle popolazioni di cinghiali all'interno dell'area protetta, oltre ad interventi di abbattimento selettivo, sono state svolte, come nell'anno precedente le attività di prevenzione degli impatti negativi provocati dal cinghiale, attraverso l'attivazione di sistemi di dissuasione incruenti quali foraggiamento artificiale ed utilizzo di sistemi di cattura con trappole e appostamenti fissi attrezzati (altane) per il censimento degli animali.

L'attività di foraggiamento dissuasivo, cioè la somministrazione controllata di cibo in n. 5 punti fissi, e precisamente Monte Murlo, Monte Branzi, Punta Bianca, Monte Rocchetta e Brugnato, con lo scopo di concentrare gli animali lontano dai centri abitati così da ridurre il disturbo alla popolazione durante i mesi estivi nei quali gli animali sono più mobili sul territorio alla ricerca di cibo e acqua, è stata realizzata anche nell'estate 2010, con la collaborazione dei coadiutori al controllo del cinghiale abilitati dall'Ente Parco.

E' stata effettuata anche nel corso dell'anno 2010 l'attività di censimento notturno delle popolazioni di cinghiali ai punti di osservazione attraverso l'utilizzo di altane di avvistamento, nonché l'attività di marcatura-cattura e rilascio al fine di raccogliere informazioni sull'entità e sugli spostamenti dei cinghiali e dati per l'analisi della struttura della popolazione, attraverso l'utilizzo di 4 recinti di cattura di cui 3 localizzati sul promontorio (Monte Murlo, Monte Branzi, Punta Bianca) e 1 nell'area fluviale (Brugnato).

Nell'ambito del progetto regionale "Il lupo in Liguria" è proseguita la collaborazione con il personale regionale incaricato per l'attività sul campo di monitoraggio delle presenze del lupo lungo alcuni percorsi individuati nel territorio provinciale: nel corso dell'anno sono state effettuate n. 8 uscite di monitoraggio.

Oltre a tali funzioni, la Sezione Faunistica ha provveduto e coordinato il recupero di animali feriti e/o in difficoltà, a seguito di segnalazioni di privati, Enti ed Associazioni, per il successivo recapito presso il Centro di Recupero del WWF dei Ronchi di Massa convenzionato con questa Provincia. Nell'anno 2010 gli esemplari recuperati in collaborazione con l'Associazione Ambientalista KRONOS e Guardie Ecologiche Volontarie, sono stati n. 153.

L'attività di rilascio e convalida dei decreti per guardie ittico-venatorie volontarie ha permesso, nel corso del 2010, n. 8 nuovi rilasci e n. 47 con valide per un totale di n. 55 guardie venatorie volontarie e guardie ittiche volontarie presenti nella nostra Provincia; i tempi di rilascio dei decreti rispondono a quanto previsto nel relativo regolamento provinciale (delibrazione del C.P. n. 24 del 08.10.2001).

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sul territorio provinciale relativamente alle norme che riguardano la fauna omeoterma, ittica e minore, flora ed habitat comprese le aree protette regionali, il personale appartenente alla Sezione Faunistica della Polizia Provinciale ha effettuato nel corso dell'anno 2010 n. 71 servizi di vigilanza sul territorio provinciale. Relativamente al numero ad alla tipologia degli illeciti amministrativi rilevati sono stati elevati n. 162 verbali in materia di caccia e n. 5 in materia di pesca.

Infine la Sezione Faunistica della Polizia Provinciale ha rappresentato un punto di riferimento, importante e significativo per l'esercizio delle funzioni amministrative, per quanto di competenza, in materia di caccia e pesca da parte di questa Provincia.

PERSONALE ASSEGNATO ALLA DATA DEL 31.12.2010

Paciolla Fernando	CAT. D	(Responsabile Sezione)
Bassani Ivano	CAT. C	
Landini Eleonora	CAT. C	
Pini Davide	CAT. C	

DATI STATISTICI DI LAVORO anno 2010
SEZIONE FAUNISTICA
DEL SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE

**ATTIVITA' CONNESSE ALLA PROTEZIONE DELLA FAUNA
OMEOTERMA ED AL PRELIEVO VENATORIO**

- Recupero animali feriti e/o in difficoltà per il successivo recapito presso il centro di recupero del WWF dei Ronchi di Massa: animali recuperati n. 153
- Segnalazioni pervenute per danni/disagi provocati da cinghiali n. 234
- Abbattimenti selettivi di cinghiali in applicazione del Piano di controllo del cinghiale nella Provincia della Spezia n. 100 capi
- Abbattimenti selettivi di cinghiali in collaborazione con il Parco Montemarcello-Magra nel territorio dell'area protetta n. 49 capi
- Censimenti di fauna selvatica (lupo) n. 8
- Numero decreti per Guardie ittico-venatorie volontarie: nuovi decreti rilasciati n. 8
con valide n. 47
- Verbali amministrativi in materia di caccia: n. 162

ATTIVITA' CONNESSE ALLA TUTELA DELLA FAUNA ITTICA E PESCA

- Ripopolamenti con avannotti e trote adulte nell'ambito del progetto di recupero di un ceppo autoctono di trota fario:
 - 15 q.li trote fario autoctone adulte
 - 5.000 trote fario autoctone cm 10-15
 - n. 30.000 trotelle fario autoctone cm 4-6
- Fauna ittica immessa: 15 q.li di trote iridee adulte (26-28 cm)
- Campionamenti per monitoraggio fauna ittica: n. 5
- Recupero di fauna ittica per lavori negli alvei fluviali n. 7
- Verbali amministrativi in materia di pesca: n. 5

SINCERTISO 14001
BUREAU VERITAS
Certification

n° 187850



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

-Settore Vigilanza sul Territorio-

Imperia 29/03/2011

-Viale Matteotti 147-IM-
 -Tel. 0183/704206/02/01-Fax-0183/704414-
 -Protocollo n° 136.73.....
 -Allegati n°.

Alla REGIONE LIGURIA
 Servizio Politiche della Montagna
 e Fauna Selvatica
 Via D'Annunzio 113
 I6121-Genova

OGGETTO: "Art. 33 L. 157/92, Art. 50 L.R. n° 29/94**Relazione Informativa sull'attività di Vigilanza Venatoria.****Infrazioni alla Legge 11.02.1992, n° 157.****periodo considerato- 01.02.2010 – 31.01.2011**

-art. 21 comma 1-E	caccia a distanza non consentita da case-strade	n° 14
-art. 21 lett. G	trasporto arma scarica su vettura fuori fodero	n° 7
-art. 13 comma 3	abbandono di bossoli	n° 2
-art 15 comma 7	caccia in terreno in attività di coltivazione	n° 1

Infrazioni alla Legge Reg. 01/07/1994, n° 29**periodo considerato- 01.02.2010 – 31.01.2011**

-art 47 comma 3	uso improprio di ricetrasmettente	n° 2
-art 47 lett. B	allenamento cani in zona di divieto	n° 1
-art. 47 comma 1 lettera D	omessa annotazione della giornata	n° 3

**Infrazioni a Regolamenti Provinciali
periodo considerato- 01.02.2010 – 31.01.2011**

-art. 7 Reg. Cingh. Lettera O caccia al cinghiale senza indossare la casacca	n° 5
-art. 7-Reg. Cing. Lettera A caccia al cinghiale con munizione spezzata	n° 8
-art 6 reg. Prov. Zona Alpi caccia vagante in zona alpi in maniera difforme dal Reg. Zona Alpi	n° 1
art 7 comma 1 reg cingh foraggiamento	n° 1
violazione a reg. Caccia di selezione al cinghiale	n° 1
art. 7 reg. cingh. abbandono di visceri	n° 1
art 3 comma 2 reg. capriolo capo rinvenuto abbattuto senza braccialetto	n° 1
art 6 comma 3 reg. capriolo abbattimento di capriolo diverso da quello assegnato	n° 1

MISURE ACCESSORIE APPLICATE.

- sequestro di munizioni spezzate usate alla caccia al cinghiale;
- sospensione di n. 2 giornate a squadra di caccia al cinghiale per violazione al regolamento;
- n. 2 sospensioni dall' attività venatoria di selezione al capriolo per violazione al regolamento

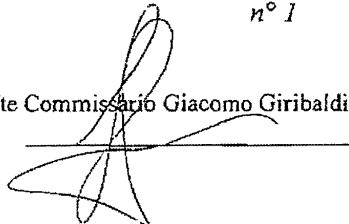
**NOTIZIE DI REATO IN MATERIA VENATORIA TRASMESSE ALL'AUTORITA'
GIUDIZIARIA.**

PERIODO CONSIDERATO :
“ 1° febbraio 2010 – 31 gennaio 2011 “

<i>Caccia al cinghiale con pallettoni</i>	n° 1
<i>Uccellaggione</i>	n° 2
<i>Caccia con il registratore</i>	n° 2
<i>Omessa variazione di denuncia arma</i>	n° 1
<i>Abattimento di fringillidi</i>	n° 1
<i>Abattimento di camoscio in periodo vietato</i>	n° 1

Distinti Saluti

Vice C/te Commissario Giacomo Giribaldi





*Ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII - Produzioni animali

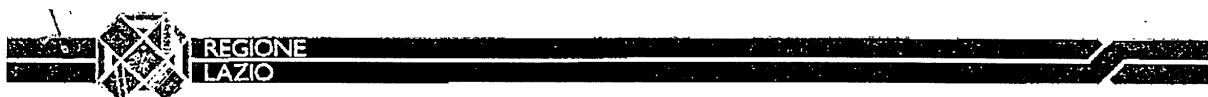
RELAZIONE

Oggetto: Relazione al Parlamento. Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 33, comma 2, integrazione anno 2010 (2010-2011).

L'art. 33 della legge n.157/92 prevede che le Regioni trasmettano al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali un rapporto informativo, nel quale, sulla base delle informazioni fornite dalle Province, viene riportato lo stato dei servizi preposti alla vigilanza, il numero degli accertamenti effettuati per le singole fattispecie di illecito ed un prospetto riepilogativo delle sanzioni amministrative e delle misure accessorie applicate. Detti rapporti, ai sensi della predetta disposizione, debbono essere trasmessi al Parlamento entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Alla relazione relativa all'anno 2010 trasmessa con nota n. 15987 del 21.7.2011 sono stati allegati i rapporti di sole n. 8 Regioni (Province autonome di Trento e Bolzano, Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Umbria, Toscana e Sardegna).

Si trasmettono, pertanto, ad integrazione della relazione dell'anno 2010, i rapporti informativi riguardanti le seguenti Regioni: Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Molise, Puglia, nonché una integrazione della Regione Piemonte.



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

Area "Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività Connesse all'Agricoltura"

Prot. 156797/DA/10/22

Roma, 06/04/2012

Raccomandata A.R.

12.6.2012
S. D. 2012/1081
m.p. galvani

DG COSVIR

Prot. Ingresso del 13/04/2012

Numero: 0008328

Classifica:



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Dipartimento delle politiche competitive del mondo
rurale e della qualità
Direzione generale della competitività per lo
sviluppo rurale
COSVIR X - Produzioni animali
Via XX Settembre, n.20
00187 ROMA

Oggetto: Rapporto informativo sull'attività di vigilanza. Anno 2010
L. 157/92, art. 33.

Si trasmette il rapporto informativo sull'attività di vigilanza, riferito all'anno 2010, nel quale
si riporta:

1. lo stato dei servizi preposti alla vigilanza
2. il numero degli accertamenti effettuati in relazione alle singole fattispecie di illecito
3. un prospetto riepilogativo delle misure accessorie applicate

sulla base delle relazioni fornite dalle Amministrazioni Provinciali e dalle Questure, così come
previsto dall'art.33, comma 2, della L. 157/92.

Dall'esame dei dati forniti dalle suddette Amministrazioni risulta che:

- nella Provincia di Frosinone il controllo è stato espletato dalle Guardie Provinciali e dal
Corpo Forestale dello Stato;
- nella Provincia di Viterbo l'attività di vigilanza in materia venatoria è stata espletata oltre che
dal Corpo di Polizia Provinciale, dalle Guardie Volontarie delle associazioni venatorie, dal
Corpo Forestale dello Stato e da tutti gli agenti che hanno funzioni di P.G.;
- il controllo e la tutela sul territorio delle Province di Roma è stato espletato oltre che dagli
agenti del Corpo della Polizia Provinciale, dal Corpo Forestale dello Stato e dalle guardie
volontarie delle associazioni venatorie e ambientaliste;
- nella Provincia di Rieti l'attività di vigilanza in materia venatoria è stata effettuata dal Corpo
Forestale dello Stato e dal Corpo di Polizia Locale;
- nella Provincia di Latina gli accertamenti delle violazioni alle norme che regolamentano
l'attività venatoria sono stati effettuati dal Corpo degli Agenti Provinciali.

1



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

Area "Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività Connesse all'Agricoltura"

Prot. 156797/DA/10/22

Roma, 06/04/2012

Sul territorio della Regione Lazio, nel corso dell'anno 2010, sono stati redatti complessivamente 1367 verbali di contestazione in materia di caccia, riconducibili all'applicazione di sanzioni amministrative 1260 e di valenza penale 107, così ripartiti per singola Provincia come da prospetto che segue:

Provincia	N° Illeciti Amministrativi (art. sanzionatorio)	N° Illeciti Penali (art. sanzionatorio)
Roma	19 (art. 47 comma 3, L.R. 17/95) 459 (art. 47 comma 2, L.R. 17/95) 4 (art. 47 comma 1, lett. i, L.R. 17/95) 6 (art. 47 comma 1, lett. bb, L.R. 17/95) 22 (art. 47 comma 1, lett. r, L.R. 17/95) 2 (art. 47 comma 1, lett. q, L.R. 17/95) 1 (art. 47 comma 1, lett. oo, L.R. 17/95) 5 (art. 47 comma 1, lett. II, L.R. 17/95)	32 (art. 10 del TULPS) 1 (art. 32 comma 1, L. 157/92) 17 (art. 30 comma 1, lett.e,h L. 157/92)
	1 (art. 47 comma 1, lett. ii, L.R. 17/95) 1 (art. 37 comma 1, lett. c, L.R. 17/95) 1 (art. 20 comma 4, L.R. 17/95) 14 (art. 31 comma 1, lett. i, L. 157/92) 4 (art. 31 comma 1, lett. m, L. 157/92) 2 (art. 31 comma 1, lett. c, L. 157/92) 2 (art. 31 comma 1, lett. g, L. 157/92) 1 (art. 31 comma 1, lett. e, L. 157/92)	
Totale Roma	544	50
Viterbo	40 (art. 31 comma 1, lett. i, L. 157/92) 55 (art. 21, comma 3 sanz art. 47 lett. II, L.R. 17/95) 40 (art. 47 comma 1, lett. r, L.R. 17/95) 10 (art. 47 comma 1, lett. i, L.R. 17/95) 48 varie infrazioni	0
Totale Viterbo	193	0
Rieti	22 (L. 157/92) 29 (L.R. 17/95) 22 (Reg. provinciale caccia al cinghiale)	0
Totale Rieti	73	0
Latina	12 (art. 31 comma 1, lett. b, L. 157/92) 2 (art. 31 comma 1, lett. c, L. 157/92) 3 (art. 31 comma 1, lett. g, L. 157/92) 14 (art. 31 comma 1, lett. i, L. 157/92) 1 (art. 31 comma 1, lett. m, L. 157/92) 1 (art. 31 comma 1, lett. c, L. 157/92) 4 (art. 31 comma 1, lett. d, L. 157/92) 2 (art. 47 comma 1, lett. i, L.R. 17/95)	5 (art. 30 comma 1, lett.a, L. 157/92) 2 (art. 30 comma 1, lett.d, L. 157/92) 50 (art. 30 comma 1, lett.h, L. 157/92)

10

2



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

Area "Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività Connesse all'Agricoltura"

Prot. 156797 /DA/10/22

Roma, 06/04/2012

	1 (art. 47 comma 1, lett. bb, L.R. 17/95) 11 (art. 47 comma 1, lett. II, L.R. 17/95) 2 (art. 47 comma 1, lett. I, L.R. 17/95) 145 (art. 47 comma 2, L.R. 17/95) 180 (art. 47 comma 3, L.R. 17/95)	
Totale Latina	378	57
Frosinone	4 (art. 37, comma 1, lett. ii, L. 17/95) 3 (art. 47 comma 1 lett. II, L. 17/95) 1 (art. 47 comma 1 lett. uu, L.R. 17/95) 3 (art. 47 comma 1 lett. r, L.R. 17/95) 6 (art. 47 comma 3, L.R. 17/95) 1 (art. 47 comma 1 lett. n, L.R. 17/95) 11 (art. 34, comma 10, L.R. 17/95) 5 (art. 34, comma 13, L.R. 17/95) 1 (art. 34, comma 3, L.R. 17/95) 1 (art. 23, comma, L.R. 17/95) 1 (art. 31, L. 17/95) 1 (art. 31 L. 157/92) 12 (art. 12 comma 12, L. 157/92) 1 (art. 31 Icltra c. L. 157/92) 8 (art. 13 comma 3, L. 157/92) 3 (art. 13 comma 13, L. 157/92) 6 (art. 21 comma 1, L.R. 157/92) 1 (art. 12 comma 8, L.R. 157/92) 1 (art. 23 comma 1, L.R. 157/92) 1 (art. 18 comma 12, 3, L. 157/92) 1 (art. 18 comma 7, L. 157/92)	0
Totale Frosinone	72	0

Regione Lazio	Nº Illeciti Amministrativi	Nº Illeciti Penali
TOTALE	1260	107

SH

3



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

Area "Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività Connesse all'Agricoltura"

Prot. 156797/DA/10/22

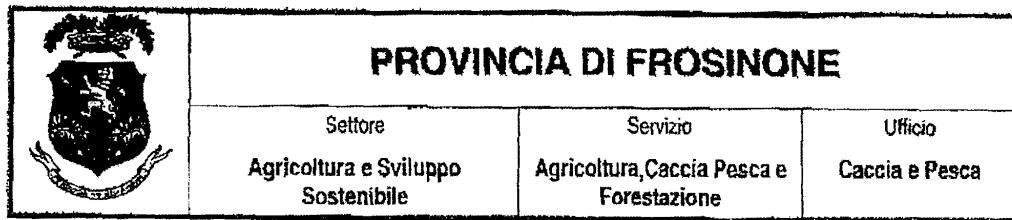
Roma, 06/04/2012

Sulla base dei dati numerici, inerenti le misure accessorie, forniti dalle Questure di ciascuna Provincia risulta quanto riportato nella seguente tabella:

Questura di:	Nº Provvedimenti sospensione licenza porto d'armi per uso caccia (art.32 L. n.157/92)
Roma	1
Viterbo	21
Latina	1
Rieti	0
Frosinone	0
TOTALE	22

Si allegano, alla presente, copie delle relazioni inoltrate alla scrivente Direzione dalle Amministrazioni Provinciali e dalle Questure.

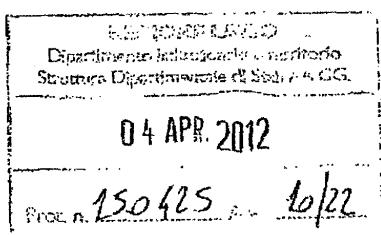
Il Direttore Regionale Agricoltura
Dr. Roberto Ottaviani



P.G. 50805

Petrucci

Frosinone 20.04.2011



Oggetto: legge 11 febbraio 1992, n.157, art.33. Rapporti informativi sull'attività di vigilanza - Anno 2010.

In riferimento alla Vs.not. n. 149289/DA/10/07 del 06/04/2011, si trasmette in allegato un prospetto con le informazioni richieste.

Si comunica che le Sanzioni Amministrative di cui all'elenco sono state accertate dal personale della Polizia Provinciale di questo Ente e dal Corpo Forestale dello Stato.

Il Responsabile del Procedimento
Funz. Cesidio Gianni SARRECCHIA

Il Dirigente del Settore
Dott. Giovanni RUFFINI

Ilieciti amministrativi ANNO 2010				
N. illeciti	Articolo	Comma	Lettera	Legge
4	47	1	II	L. 17/95
3	47	1	LL	L. 17/95
1	47	1	UU	L. 17/95
3	47	1	R	L. 17/95
6	47	3		L. 17/95
1	47	1	N	L. 17/95
11	34	10		L. 17/95
5	34	13		L. 17/95
1	34	3		L. 17/95
1	23			L. 17/95
1	31			L. 17/95
1	31		I	L. 157/92
12	12	12		L. 157/92
1	31		C	L. 157/92
8	13	3		L. 157/92
3	13	13		L. 157/92
6	21	1		L. 157/92
1	12	6		L. 157/92
1	23	01-II		L. 157/92
1	18	3		L. 157/92
1	18	7		L. 157/92
TOT illeciti: 72				

PROVINCIA
DI ROMADipartimento V
“Risorse Agricole ed Ambientali”
Servizio 3 – Caccia e Pesca

Responsabile del procedimento :
Dott.ssa Roberta Di Franco
Tel. 06.6766.3437 fax 06.6766.3410

Roma 28 Aprile 2011

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Agricoltura
Area “Rapporti agricoltura ambiente e
territorio”

SEDE

Oggetto: rapporti informativi attività di vigilanza anno 2010

Con riferimento alla richiesta del 8/4/2011 prot. 149289 si allega alla presente un riepilogo dei verbali di contestazione di illeciti amministrativi in materia di caccia redatti nell’anno 2010 da parte del Servizio scrivente e della polizia provinciale.

Per quanto riguarda lo stato dei servizi preposti alla vigilanza si fa presente che il Servizio scrivente, competente al rilascio dei decreti di “guardia venatoria volontaria”, ha rilasciato alla data attuale complessivamente n.176 decreti ad altrettante guardie volontarie.

Attività di vigilanza venatoria viene svolta dalla polizia provinciale la quale effettua giornalmente servizi di vigilanza venatoria. Per quanto riguarda gli illeciti penali, nessuna competenza è attribuita in materia al Servizio, mentre la Polizia provinciale, con riferimento alla L. 157/92 art. 30 c.1 lett. E/H) ha denunciato n.24 persone ed effettuato n.17 sequestri.

Cordiali saluti

Il dirigente
(Dott. Ennio Tanga)



**PROVINCIA
DI ROMA**

**Dipartimento V
“Risorse Agricole ed Ambientali”
Servizio 3 – Caccia e Pesca**

Illeciti amministrativi				
N. illeciti	Articolo	Comma	Lettera	Legge
19	47	3		L.R.17/1995
459	47	2		L.R.17/1995
4	47	1	i	L.R.17/1995
6	47	1	bb	L.R.17/1995
22	47	1	r	L.R.17/1995
2	47	1	g	L.R.17/1995
1	47	1	oo	L.R.17/1995
5	47	1	jj	L.R.17/1995
1	47	1	ii	L.R.17/1995
14	31	1	i	L.157/1992
4	31	1	m	L.157/1992
2	31	1	c	L.157/1992
2	31	1	g	L.157/1992
1	31	1	e	L.157/1992
1	37	1	c	L.R.17/1995
1	20	4		L.R.17/1995

544

Illeciti penali				
sequestri effettuati	Articolo	Comma	Lettera	Legge
17	30	Comma	e/h	L. 157/92

Numero verbali di contestazione illeciti amministrativi redatti anno 2010	
544	

Servizi preposti alla vigilanza	
Polizia Provinciale	64
Guardie Volontarie Venatorie	176



**PROVINCIA DI
VITERBO**

**SETTORE AGRICOLTURA,
CACCIA E PESCA**

Prot. n° 11098

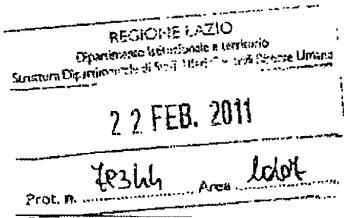
Viterbo, li. 15/02/2011

*Feltrin
Ferrari*

23.02.11

4

Oggetto: Art. 33 comma 2 L. 157.92 rapporti sull'attività di vigilanza.



Regione Lazio
Dipartimento Economico ed occupazionale
Direzione Regionale Agricoltura area 07
Via c. Colombo 212
00147 Roma

In attuazione dell'art. 33 comma 2 L. 157.92 si evidenzia quanto segue:

Il controllo e la tutela della fauna selvatica , sul territorio della Provincia di Viterbo, viene espletato oltre che dal Corpo di Polizia Provinciale , dalle Associazioni Venatorie ,dal Corpo Forestale dello Stato e da tutti gli agenti che hanno funzioni di P.G.

Nel corso dell'anno 2010 il Corpo di Polizia Provinciale durante il servizio di vigilanza svolto sul territorio della Provincia ha redatto n°110 verbali di contestazione in materia di caccia.

Tutti i verbali di contestazione e riferimento redatti dagli agenti venatori vengono trasmessi alla Provincia la quale provvede alla registrazione, alla notificazione ,alla richiesta di notizie, all'esame delle memorie difensive, alla raccolta delle testimonianze, alla redazione delle ingiunzioni di pagamento, ai ruoli esattoriali:

Nell'anno 2010 sono stati redatti i seguenti verbali di contestazione in materia di caccia:

Polizia Provinciale	110
Corpo Forestale dello Stato	55
Federcaccia	4
Libera caccia	7
Riserva Naturale S. Lamone	1
Enalcaccia	1
Carabinieri	15

Le sanzioni amministrative contestate risultano essere 193 di cui:

40 art. 31 comma 1 lett. 1 L. 157.92

55 art. 21 c.3 L.R. sanz. Art. 47 lett. II L.R. 17.95

40 art. 47 comma 1 lett. R L.R. 17.95

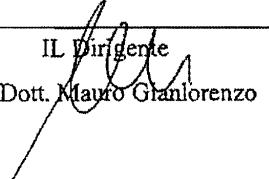
10 art. 47 comma 1 lett. I L.R. 17.95

48 varie infrazioni

CC

IL Dirigente

Dott. Mauro Gianlorenzo





PROVINCIA DI RIETI

I Settore
Agricoltura - Caccia e Pesca
Ufficio - Contenzioso
Tel/Fax 0746 - 296368

Defrucci

Prot. n. 016534

Prot. add. 15 APR. 2011

Richiesta a V. del 06/04/2010 prol. n. 149.289/DA/0/07
n. prot. N. 15.440 del 06/04/2010

Allegati N. due

Posizione Ufficio EV/lt/Contenz./2-2010/1-Caccia/0-Corrisp. R.L.

REGIONE LAZIO
Dipartimento Istituzionale e territorio
Struttura Dipartimentale di Staff AA.GG.

i 2 MAG. 2011

Prot. n. 184.958 Area 10/29
SCARICATO DA 10/22

Corrispondenza Ordinaria

Alla Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale e Territorio
Direzione Regionale Agricoltura
Area "Rapporti Agricoltura, Ambiente e Territorio"
Via R. R. Garibaldi, n. 7
00145 ROMA

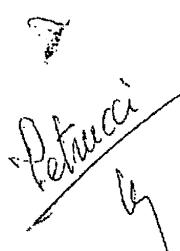
Oggetto: Rapporto informativo attività di vigilanza anno 2010 ex L. 11.02.1992, n. 157.

In riscontro alla Vs. in epigrafe si trasmette, allegato alla presente, il rapporto informativo sull'attività di vigilanza relativo all'anno 2010 completo dei dati formati fino ad oggi dall'Ufficio, rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento ed integrazione.

IL DIRETTORE
[Dott.ssa Lorella BECCARINI]

AD2/ym - 4c: 1-Rapp. Inform. Anno 2010






Prot. 37502/2011

Provincia di Latina
Polizia Provinciale

PROVINCIA DI LATINA
Sotto: *Provincia di Latina*
Sottosegretario Dipartimento di
10 MAG. 2011

Prot. n. 200267	Acc. 10/22
-----------------	------------

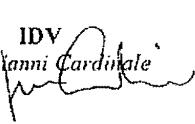
ALLA REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
Area "Rapporti Agricoltura, Ambiente e Territorio"

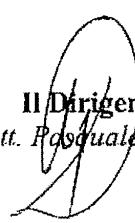
Oggetto: Rapporto sull'attività di vigilanza art.49 L.R. 17/95 - anno 2010

Di seguito si riporta l'elenco degli accertamenti di violazioni alle norme sulla caccia effettuati dal Corpo degli Agenti Provinciali che hanno dato esiti riconducibili all'applicazione di sanzioni amministrative e di valenza penale.

L.R. 17/95	Art. 47	Comma		
		1 lett. i		2
		1 lett. bb		1
		1 lett. ll		11
		1 lett. t		2
		2		145
		3		180
LEGGE 157/92	Art. 30	Comma		
		1 lett. a		5
		1 lett. d		2
		1 lett. h		50
	Art. 31	1 lett. b		12
		1 lett. c		2
		1 lett. g		3
		1 lett. i		14
		1 lett. m		1
		1 lett. e		1
		1 lett. d		4

Latina, 27 aprile 2011

IDV
Ten. Gianni Cardinale


Il Dirigente
Dott. Pasquale Fusco




Questura di Roma
DIVISIONE POLIZIA AMMINISTRATIVA E SOCIALE

Div.III^A Cat. 6F – Uff. P.Armi

Roma, 24.05.2011

**OGGETTO: LEGGE 11.02.1992 NR 157 art. 33 RAPPORTI INFORMATIVI
SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ANNO 2010**

FAX 06-51683332

**AL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
AREA "RAPPORTI AGRICOLTURA, AMBIENTE E TERRITORIO"**

ALLA CORTESE ATTENZIONE BRUNO PETRUCCI

~~~~~  
Con riferimento alla nota prot. 149289/DAS/10/17 datata 06.04.2011 si comunica che per l'anno 2010 lo scrivente Ufficio ha emesso i seguenti provvedimenti di sospensione della licenza di porto di fucile per uso di caccia:

- nr 32 ai sensi dell'art. 10 del TULPS;
  - nr 1 ai sensi dell'art. 32 della legge 157/92.
- Si resta in attesa di riscontro a mezzo fax.

p.IL DIRIGENTE LA DIVISIONE  
Il Vice Questore Agg.to della P.di S.  
Dott. Fabrizio Sullo

PAM

13/05/2011  
26/05/2011 10/22



## QUESTURA DI FROSINONE

*Divisione Polizia Amministrativa e Sociale*

Tel.0775/218550 fax 0775/218564

email: [ammin.quest.fr@pecps.poliziadistato.it](mailto:ammin.quest.fr@pecps.poliziadistato.it)

Div. PAS Cat. 23/2011

Frosinone, 2 maggio 2010

**OGGETTO:** Legge 11 febbraio 1992 nr. 157, art. 33. Rapporti informativi  
sull'attività di vigilanza.  
Anno 2010.

---

Fax urgente  
0651683332

ALLA REGIONE LAZIO  
DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
Area "Rapporti Agricoltura, Ambiente e Territorio"

R O M A

In riscontro alla richiesta nr. 148289/DA/10/07 avente pari oggetto del 6.4.2011 si comunica che quest'Ufficio, nel decorso anno 2010, non ha applicato misure accessorie di cui alla L. 157/92.



Il Dirigente della Divisione  
Dr. A. Di Leonardo



**QUESTURA DI RIETI**  
Divisione Polizia Amministrativa

Cat.23/P.A.S./2010

Rieti, 29 Aprile 2011

**REGIONE LAZIO**  
**Dipartimento Istituzionale e Territorio**  
**Direzione Regionale Agricoltura**  
**Area "Rapporti Agricoltura, Ambiente e Territorio".**

**ROMA**

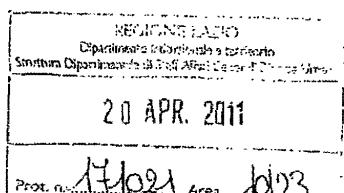
**OGGETTO:** Legge 11 febbraio 1992, n.157, art.33 comma 2. Rapporti informativi sull'attività di vigilanza. Anno 2010.

In riferimento alla nota prot. n.149289/DA/10/07 datata 06.04.2011, si comunica che Questo Ufficio non ha adottato misure accessorie per illeciti venatori nel corso dell'anno 2010.

D'ORDINE DEL QUESTORE  
 IL DIRIGENTE LA DIVISIONE P.A.S.

FM





*Cennella*

### QUESTURA DI VITERBO

**Divisione Polizia Amministrativa e Sociale**

Via M. Ilo Romiti nr 16 tel.0761-3341 fax 0761- 334777

E-mail: ammin.quest.vt@pecps.poliziadistato.it

Cat. 23a-DIV.PASI-2011

Viterbo 13 aprile 2011

**ALLA REGIONE LAZIO**  
**Dipartimento Economico ed Occupazionale**  
**Direzione Regionale Agricoltura**  
**Area "Rapporti Agricoltura, Ambiente e Territorio"**

**R O M A**

**OGGETTO:** Legge 11 febbraio 1992 n. 157, art. 33.  
 Rapporti informativi sull'attività di vigilanza-Anno 2010.

In relazione alla nota n. 149289/DA/10/07 del 06 c.m. relativa all'oggetto, si comunica che questo ufficio, nella stagione venatoria 2010, ha emesso le seguenti misure accessorie:  
 -n.10 provvedimenti di sospensione di licenze di porto d'armi uso caccia;  
 -n.11 provvedimenti di revoca porti d'arma per uso caccia;  
 -n.15 provvedimenti di ricusazioni richieste rilascio porto d'armi uso caccia.

gas

p. IL DIRIGENTE LA DIVISIONE P.A.S.I. a.p.c.s.  
 D.ssa T. CENCIONI



# Regione Molise

DIREZIONE GENERALE II

Attività produttive, Energia, Turismo, Sport, Caccia e Pesca

D'Amato

Servizio Sport e Tempo Libero - Gestione Risorse Faunistiche e Venatorie

Regione Molise  
Protocollo Generale DG II  
Prot. 0012427/11 Del 15/07/2011  
Partenza



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali  
Dipartimento delle Politiche Competitive  
del Mondo rurale e della qualità  
Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale  
Direttore Generale  
Dr. Giuseppe BLASI  
Via XX Settembre, 20  
00187 ROMA

Oggetto: Legge 11 Febbraio 1992, n. 157, art. 33, comma 2 – Rapporto informativo sull'attività di vigilanza anno 2010

In riferimento alla normativa in oggetto, si trasmette, in uno alla presente, la tabella riepilogativa dei rapporti informativi sull'attività di vigilanza relativi alle singole fattispecie di illecito in materia di esercizio dell'attività venatoria, riferite all'anno 2010.

|                           | LEGGE<br>157/92, ART.<br>31 | LEGGE<br>157/92, ART.<br>21 | MISURE ACCESSORIE<br>APPLICATE |
|---------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| PROVINCIA<br>CAMPOBASSO   | 17                          | 1                           | 1                              |
| PROVINCIA<br>ISERNIA      | 6                           | 2                           |                                |
| QUESTURA DI<br>CAMPOBASSO | -----                       | -----                       | ZERO                           |
| QUESTURA DI<br>ISERNIA    | -----                       | -----                       | QUATTRO                        |

Si invia, altresì, copia della nota n. 8992/10 relativa all'attività di vigilanza anno 2009, già trasmessa nel mese di maggio 2010.

dott. ssa Emilia PETROLINI  
Il Dirigente Responsabile del Servizio

DG COSVIR  
Prot. Ingresso del 25/07/2011  
Numero: 0018233  
Classifica:



COPIA



## Regione Molise

DIREZIONE GENERALE II

Attività produttive, Energia, Turismo, Sport, Caccia e Pesca

Servizio Sport e Tempo Libero - Gestione Risorse Faunistiche e Venatorie

**Regione Molise**  
 Protocollo Generale DG II  
 Prot. 0008292/10 Del 18/05/2010  
 Partenza



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali  
 Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale  
 Direzione Generale dello Sviluppo Rurale,  
 delle Infrastrutture e dei Servizi  
 Direttore Generale  
 Dr. Giuseppe BLASI  
 Via XX Settembre, 20  
 00187 ROMA

Oggetto: Legge 11 Febbraio 1992, n. 157, art. 33, comma 2 – Rapporto informativo sull’attività di  
 vigilanza anno 2009

In riferimento alla normativa in oggetto, si trasmette, in uno alla presente, la tabella riepilogativa dei rapporti informativi sull’attività di vigilanza relativi alle singole fattispecie di illecito in materia di esercizio dell’attività venatoria, riferite all’anno 2009.

|                           | LEGGE<br>157/92, ART.<br>31 | LEGGE<br>157/92, ART.<br>21 | MISURE ACCESSORIE<br>APPLICATE |
|---------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| PROVINCIA<br>CAMPOBASSO   | 31                          | 4                           |                                |
| PROVINCIA<br>ISERNIA      | 20                          | 5                           |                                |
| QUESTURA DI<br>CAMPOBASSO | -----                       | -----                       | ZERO                           |
| QUESTURA DI<br>ISERNIA    | -----                       | -----                       | DUE                            |

*dott. ssa Adriana Di Iorio*  
 Il Dirigente Responsabile del Servizio



*di Benvenuto*

**RACCOMANDATA**

Allegati n. 6

Al Ministero delle Politiche  
Agricole e Forestali  
Dipartimento delle Politiche di Sviluppo  
Ufficio QPA V° - Produzioni Animali  
Via XX Settembre, 20  
00187 ROMA

— Oggetto: Legge n. 157/92 – art. 3, comma 2. Rapporto informativo sull'attività di vigilanza – annata 2010/2011.

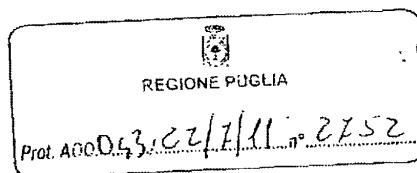
Si trasmettono, in allegato, alla presente, i rapporti informativi sull'attività di vigilanza relativi all'annata venatoria 2010/2011, pervenuti dalle Province territorialmente competenti.

Tanto, per quanto di competenza, ai sensi delle disposizioni di cui alla L. 157/92 – art. 3, comma 2.

Cordialità.

Il Dirigente dell'Ufficio  
(dr. Benvenuto Cerchiara)

Il Dirigente del Servizio  
(dr. Giuseppe LEO)



DG COSVIR  
Prot. Ingresso del 27/07/2011  
Numero: 0016517  
Classifica:

PALEOCHIR 2011

**M**  
SERVIZIO CACCIA E PESCA  
Italia 70126 BARI  
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 13

Info  
TEL. 080/5403016  
FAX 080/5403062

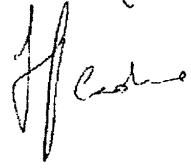
web  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



  
**PROVINCIA DI BARI**  
*Servizio Polizia Provinciale*  
*Protezione Civile*

Via G. Amendola n. 189/b - Bari 70126  
 Tel. 080/5412736 - Fax 080/5412661

12/04/2011  
 1. CENISI M



Prot. n. 1298-20-4-1. /PP

Bari, - 4 APR. 2011

Rif. nota Prot. A00043 del 10/03/11 n. 856  
 All. 1

Alla Regione Puglia  
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale  
 Servizio Caccia e Pesca  
 Via Caduti di tutte le Guerre, 13  
 70126 - Bari

— Oggetto: Legge 157/92 – art. 33, Rapporti sull'attività di vigilanza.

In esito alla nota in riferimento, al fine di ottemperare al disposto normativo sancito dall'art. 33 della Legge n. 157/92, il Servizio di Polizia Provinciale Protezione Civile di Bari nel corso dell'anno 2010, ha effettuato nel territorio agro-silvo-pastorale di competenza n. 357 verifiche documentali alle persone abilitate all'esercizio venatorio.

Dal 01/01/2010 al 31/12/2010 sono stati elevati n. 26 verbali di accertamento per violazioni amministrative e n. 3 verbali di accertamento per violazioni penali trasmessi alla Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Bari.

Di seguito, sono riportati i prospetti analitici, inerenti alle violazioni amministrative e penali con i relativi riferimenti normativi.

IL DIRIGENTE COMANDANTE  
 (Col. Dott.ssa Francesca Arbore)

|                              |
|------------------------------|
| REGIONE PUGLIA               |
| Prof. A00043/12/4/11 n° 1461 |

**Annata venatoria 2010/2011**

Elenco verbali di accertamento delle infrazioni alla legge sulla caccia dal 01/03/2010 al 31/03/2011, sanzionati ai sensi degli articoli della Legge Regionale n. 27/98

**INFRAZIONI AMMINISTRATIVE**

|              |                       |                                                                                                                                                |
|--------------|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N° 2 verbali | Art. 32/10; 49/p      | Abbandono di bossoli sul terreno di caccia;                                                                                                    |
| N° 4 verbali | Art. 43/30; 49/p      | Caccia negli oliveti in forma di rastrello a due persone in periodo vietato;                                                                   |
| N° 2 verbali | Art. 25/8; 49/i       | Mancata registrazione delle prescritte annotazioni sul tesserino venatorio regionale;                                                          |
| N° 7 verbali | Art. 49/2             | Rinvenimento di richiami acustici, incustoditi;                                                                                                |
| N° 4 verbali | Art. 43/6; 49/e       | Sparo entro m. 150 in direzione di Immobili, Posti di lavoro, Ferrovie, Strade, Recinti, Aree per ricovero o alimentazione del bestiame, etc.; |
| N° 3 verbali | Art. 33/6; 49/p       | Abbattimento di selvaggina oltre il numero consentito;                                                                                         |
| N° 2 verbali | Art. 14; 49/d         | Caccia in A.T.C. senza autorizzazione;                                                                                                         |
| N° 1 verbale | Art. 23/1; 49/m       | Sprovvista momentanea o dimenticanza di un documento;                                                                                          |
| N°1 verbale  | Art.43/2 – 33/6; 49/p | Sparo entro m. 100 dal perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e abbattimento di selvaggina oltre il numero consentito;                 |

**INFRAZIONI PENALI**

|              |                                   |                                                                                              |
|--------------|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nº 1 verbale | art. 35/1; 48/h                   | Uccellagione – cattura di uccelli con reti, vischio, trappole, tagliole, lacci e archetti;   |
| Nº 1 verbale | art. 31/1- 35/1<br>art.48/a- 48/e | Uccellagione – cattura di uccelli con reti, vischio, trappole, tagliole, lacci e archetti;   |
| Nº 1 verbale | L 157/92 art. 21/r; 30/h          | Caccia con uso di registratori e/o strumenti elettromagnetici per fini di richiamo acustico; |



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE**

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO ACCERTAMENTI AMMINISTRATIVI**

In relazione alle singole fattispecie, gli illeciti accertati, in violazione all'articolo 49 comma 1 della legge Regionale del 13.08.1998 n.27, sono così suddivisi:

| lett.    | Natura della violazione                                                                           | Violazioni |
|----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| <b>b</b> | Esercizio venatorio senza polizza assicurativa                                                    | <b>4</b>   |
| <b>c</b> | Esercizio venatorio senza versamento delle tasse di CC.GG. e/o Regionale                          | <b>1</b>   |
| <b>e</b> | Esercizio venatorio a meno di 100 mt. da impianti sportivi                                        | <b>1</b>   |
| <b>e</b> | Esercizio venatorio in violazione alle distanze da Immobili, fabbricati, strade, ecc.             | <b>12</b>  |
| <b>e</b> | Esercizio venatorio in violazione alle distanze da zone protette(Oasi, fondi chiusi, ecc.)        | <b>1</b>   |
| <b>e</b> | Esercizio venatorio in violazione alle distanze (Parchi, riserve naturali)                        | <b>1</b>   |
| <b>e</b> | Esercizio venatorio in un terreno in attualità di coltivazione                                    | <b>3</b>   |
| <b>f</b> | Esercizio venatorio in Fondo chiuso                                                               |            |
| <b>i</b> | Per non aver eseguito le previste annotazioni sul Tesserino Venatorio Regionale                   | <b>6</b>   |
| <b>m</b> | Mancata esibizione documenti venatori                                                             | <b>7</b>   |
| <b>p</b> | Esercizio venatorio in forma di rastrello, nel periodo dal 15 novembre al 31 gennaio              | <b>11</b>  |
| <b>p</b> | Esercizio venatorio in più di tre persone                                                         | <b>10</b>  |
| <b>p</b> | Alleghamento cani da caccia in zona protetta                                                      | <b>1</b>   |
| <b>p</b> | Addestramento cani da caccia in periodo non consentito dal calendario venatorio                   | <b>2</b>   |
| <b>p</b> | Abbandono di bossoli esplosi                                                                      | <b>2</b>   |
| <b>p</b> | Per chi viola le disposizioni della L.R. 27/98 non espressamente richiamate dal presente articolo | <b>1</b>   |

Totale violazioni amministrative rilevate n.63





**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE**

**Prospetto riepilogativo accertamenti penali**

In relazione alle singole fattispecie, gli illeciti accertati, in violazione all'articolo 30 comma 1 della Legge 11 Febbraio 1992 n.157, sono così suddivisi:

| lett. | Natura della violazione                                                         | n.<br>verb. |
|-------|---------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| h     | Esercizio venatorio con abbattimento di specie protetta                         | 1           |
| h     | Esercizio venatorio con l'ausilio di riproduttore acustico                      | 6           |
| d     | Esercizio venatorio all'interno di oasi di protezione, Parchi Naz. e Reg., ecc. | 3           |
| i     | Esercizio venatorio sparando da autovettura                                     | 4           |

**Totale violazioni penali accertate n. 14**

**In relazione alla legge n.394/91 art.11 c.3 e 30 c.1 (introduzione armi e materie esplosive all'interno Parco Regionale)**

n. 12



**Provincia Barletta Andria Trani**

Settore Polizia Provinciale - Protezione Civile - Caccia e Pesca

Piazza San Pio X - Andria 70031 (BT)

0883/1976470 0883/596678

12/05/2011  
L. Cenacra

Provincia Barletta-Andria-Trani

ATA DATA VIA  
FAX

USCITA - 04/05/2011 - 0015246

Andria, 04.05.2010

Spedite Regione Puglia  
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale  
Servizio Caccia e PescaDr. Giuseppe Leo  
Via Caduti di Tutte le Guerre, 13  
70126 BARI**Oggetto: Legge n. 157/92 – art. 33. Rapporti sull'attività di vigilanza.**

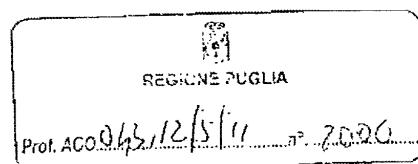
In riferimento alla Vs del 10.03.2011 Vs prot. n. 856 si comunicano i dati relativi all'attività di vigilanza venatoria dell'annata 2010, effettuata da questo Corpo di Polizia Provinciale sul territorio della Provincia di Barletta – Andria – Trani:

|                                                                       |     |
|-----------------------------------------------------------------------|-----|
| - cacciatori controllati:                                             | 155 |
| - sanzioni amministrative elevate:                                    | 8   |
| - sequestri penali effettuati:                                        | 3   |
| - controlli su attività amatoriali per l'allevamento fauna selvatica: | 26  |
| - recupero fauna selvatica in difficoltà:                             | 10  |

Distinti saluti

Il Dirigente

Coll. Dott. Francesco Paolo GRECO





31/03/2011  
in circolazione

PROVINCIA DI LECCE  
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE  
(tel. 0832683964 – fax 0832683980)  
e-mail: [polizia.provinciale@provincia.le.it](mailto:polizia.provinciale@provincia.le.it)

Prot. n. AN61 / PP

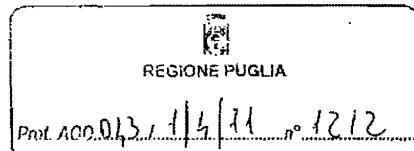
Lecce, il 23.03.2011

Allegati : n° 01

Risp. Nota n. 043 del 10/03/2011 n. 856

Raccomandata A.R.

Alla REGIONE PUGLIA  
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale  
Servizio Caccia e Pesca  
Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 13  
70126 – B A R I



OGGETTO : Legge n. 157/92, art. 33. Rapporto sull'attività di vigilanza annata 2010.

Con riferimento alla nota prot. n. 043 del 10/03/2011 n. 856, ai sensi dell'art. 33 Legge n. 157/92, per quanto di competenza, si comunicano i dati relativi all'attività di vigilanza posta in essere da questo Comando nell'anno 2010.

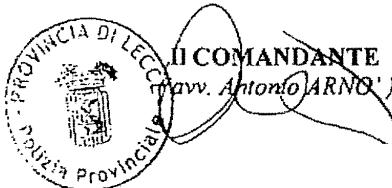
Nell'espletamento dell'attività di controllo venatorio è stata eseguita una verifica su circa 750 cacciatori.

Dalla predetta verifica sono state accertate n. 48 infrazioni in violazione della L. R. n. 27/98, di cui:

- N. 31 sanzioni amministrative, per violazione dell'art. 49 lett. D – E – H – I – P;
- N. 11 sanzioni penali contestate a persone note, per violazioni dell'art. 48 lett. D – H e art. 110 del C. P.;
- N. 6 sanzioni penali a carico di ignoti, per violazione dell'art. 48 lett. H.

Infine è stata effettuata attività di vigilanza sull'immissione della selvaggina introdotta sul territorio provinciale da parte dell'A. T. C. di Lecce.

Cordiali saluti.





**PROVINCIA DI TARANTO**  
**1° Settore**  
**POLIZIA PROVINCIALE**  
**SERVIZIO DI VIGILANZA ITTICO-VENATORIA**  
*Via Anfiteatro, 8 - 74123 Taranto - Tel. 0994587490/492 fax. 0994587491*

31/03/2011  
 12/03/2011  
 F. Codac

AAO Prov. TR - AAO  
 Glass.

Prot. PTA/2011/0017811/P  
 22/03/2011

raccomandata r.r.



**REGIONE PUGLIA**  
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale  
 Servizio Caccia e Pesca  
 Via Caduti di tutte le Guerre, 13  
 70126 BARI

Oggetto: Rapporto sull'attività di vigilanza art. 33 Legge 11.02.1992 n.157. Annata Venatoria 2010/2011 -Adempimenti-

Con riferimento all'oggetto, si comunica che l'attività della Sezione di Vigilanza Ittico-Venatoria è stata espletata da numero 7 agenti nonché collaborati dalla Sezione di Vigilanza Aree Protette, Parchi e Riserve Naturali impegnati in turni articolati e assoggettati a periodi mensili di reperibilità, in rapporto alla diversità del territorio agro/silvo/pastorale da vigilare.

Tuttavia, l'organico della Polizia Provinciale attualmente è composta complessivamente da 39 agenti suddivisi in cinque Sezioni che coadiuvano, in caso di necessità, per specifiche operazioni di Polizia venatoria pattugliando il territorio provinciale con autovetture di servizio.

A riguardo, oltre alla verifica dei documenti venatori eseguita ai circa 1100 cacciatori nel territorio provinciale, l'attenzione è stata posta su due aspetti; il primo una pressante attività di vigilanza affinché alcun cacciatore svolgesse l'esercizio venatorio senza rispettare le distanze di sicurezza da insediamenti civici, rurali e agricoli, il secondo rivolto a far rispettare l'attuazione del nuovo *"Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009/14"* con particolare attenzione alle Oasi e Zone di Ripopolamento e Cattura.

Per quanto concerne le funzioni assegnate alla Sezione scrivente, l'operatività dell'annata venatoria 2010/2011 è terminata ottenendo i seguenti risultati:

1. Predisposizione di Ordini di Servizio settimanali ed eventuali variazioni per urgenti esigenze di servizio;
2. Effettuate numerose operazioni di pronto intervento, su segnalazioni, per ipotesi di violazioni alle norme che tutelano il patrimonio ittico-faunistico-ambientale ed ecologico provinciale.
3. Recuperati e trasferiti, dal 01.02.2010 al 3101.2011 all'Osservatorio faunistico regionale -Centro Recupero Selvaggina- di Bitetto (Ba), 63 esemplari\* di fauna ferita o in difficoltà, predisponendo appositi ordini di servizio;
4. Elevati 63 sommari processi verbali di cui 47 per illeciti amministrativi e 16 di carattere penale con conseguente sequestro del corpo del reato comunicando, a norma del c.p.p., tutti gli atti alla locale Procura della Repubblica;
5. Acquisiti, per competenza, 52 sommari processi verbali provenienti da altre Forze di Polizia (Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri).
6. Predisposizione di tutta l'istruttoria relativa alla notifica di convalida di sequestro su disposizione dell'Autorità Giudiziaria;
7. Esecuzione di 4 dissequestri di corpo di reato ordinati dal Giudice per le indagini preliminari con verbale di dissequestro e relativi atti trasmessi per competenza alla Procura della Repubblica;
8. Aggiornamento del casellario dei sommari processi verbali degli anni scorsi ed elaborazione di quello per l'anno 2010/11;
9. Iscrizione e aggiornamento per il 2010, nel registro cacciatori (art. 30 L.R. 27/98) della Provincia di Taranto, di 650 rinnovi e/o rilasci di porto d'arma solo per uso caccia utilizzando il personal computer con appropriato data base con l'individuazione dei soggetti recidivi da comunicare alle autorità competenti al fine della sospensione, revoca o divieto di rilascio della licenza;
10. Tenuta e aggiornamento del registro dei corpi di reato custoditi in appositi armadi blindati, con verifica periodica del contenuto.

Prospetti riepilogativi:

PROCESSI VERBALI DI CONTESTAZIONE

|                                 |        |
|---------------------------------|--------|
| Polizia Provinciale             | n. 63  |
| Corpo Forestale dello Stato     | n. 52  |
| Carabinieri                     | n. 2   |
| Totale processi verbali redatti | n. 117 |
| Totale delle violazioni         | n. 136 |

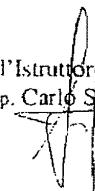
## PROSPETTO DELLE VIOLAZIONI

| numero violazioni | descrizione articolo                                                                                                   |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2                 | Abattimento di avifauna nei cui confronti la caccia non è consentita.                                                  |
| 12                | Apposizione di tabelle di divieto di caccia senza la prescritta autorizzazione.                                        |
| 1                 | Commercio di esemplari vivi di specie di avifauna selvatica nazionale non proveniente da allevamento.                  |
| 1                 | Esercizio venatorio a distanza inferiore di 50 metri da oasi di protezione.                                            |
| 16                | Esercizio venatorio a distanza inferiore di 50 mt. da strade carrozzabili.                                             |
| 1                 | Esercizio venatorio al cinghiale con l'uso di trappole..                                                               |
| 14                | Esercizio venatorio con ausilio di richiamo acustico.                                                                  |
| 4                 | Esercizio venatorio fuori dagli orari consentiti.                                                                      |
| 1                 | Esercizio venatorio in azienda faunistica venatoria senza autorizzazione.                                              |
| 2                 | Esercizio venatorio in terreni del demanio regionale.                                                                  |
| 9                 | Esercizio venatorio nel parco naturale regionale "Terra delle Gravine".                                                |
| 18                | Esercizio Venatorio nel raggio di 100 mt. da parchi naturali regionali e nelle riserve naturali.                       |
| 12                | Esercizio venatorio nel raggio di mt. 100 da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro. |
| 1                 | Esercizio venatorio per i primi 12 mesi senza essere accompagnato da cacciatore con esperienza triennale.              |
| 12                | Mancata annotazione sul tesserino venatorio regionale.                                                                 |
| 4                 | Mancata distanza della zona di rispetto di 100 mt. Da altro appostamento temporaneo                                    |
| 4                 | Mancata esibizione dei documenti venatori per dimenticanza.                                                            |
| 19                | Mancata raccolta, da parte del cacciatore, dei bossoli vuoti dal terreno dopo l'abbandono del posto di caccia.         |
| 1                 | Sprovvisto di polizza assicurativa.                                                                                    |
| 2                 | Tassa di Concessione Governativa e Tassa Regionale non versate contestualmente.                                        |

## \* Esemplari Trasferiti al CENTRO RECUPERO SELVAGGINA

|             |        |                     |       |                     |       |
|-------------|--------|---------------------|-------|---------------------|-------|
| civetta     | n. 5;  | barbagianni         | n. 6; | gabbiano reale      | n. 5; |
| grillaio    | n. 14; | assiolo             | n. 1; | tarabusino          | n. 1; |
| poiana      | n. 7;  | gufo comune         | n. 3; | tartaruga campestre | n. 1; |
| porciglione | n. 1;  | ghiandaia           | n. 1; | riccio              | n. 1; |
| garzetta    | n. 1;  | rondone             | n. 1; |                     |       |
| gheppio     | n. 14; | tortora dal collare | n. 1; |                     |       |

l'Istruttore  
 vice Isp. Carlo Supino




Il Dirigente  
 Avv. Stefano Semeraro





*21/7/11*  
Direzione Agricoltura  
Settore Caccia e Pesca

Prot. n. 17852 /DA1113

Torino, li 21/7/11

Classificazione: 7.180.10

Al Ministero per le  
Politiche Agricole e Forestali  
Dipartimento delle Politiche Competitive  
del Mondo Rurale e della Qualità  
Direzione Generale della Competitività per  
lo Sviluppo Rurale  
COSVIR X – Produzioni animali  
Via XX Settembre 20  
00187 ROMA

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA

Oggetto: Legge 11.02.1992, n. 157 – Art. 33, comma 2 (Difesa della fauna selvatica  
omeoterma e prelievo venatorio) – Rapporto informativo sull'attività di vigilanza anno  
2010.

Facendo seguito alla nota n. 13377/DB1111 del 31.05.2011, pari oggetto, si  
trasmette in allegato la comunicazione fornita dalla Questura di Torino ai fini  
dell'apprestamento del rapporto informativo di cui all'art. 33 della Legge 11.02.1992, n.  
157.

Tale rapporto informativo risulta incompleto dei dati relativi alla Questura di Biella e  
alla Provincia di Torino, che a tutt'oggi non hanno fornito comunicazione in merito.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

-Dr. Carlo DI BISCEGLIE-

*Carlo Di Bisceglie*

*Carlo Di Bisceglie*  
minravig 10b

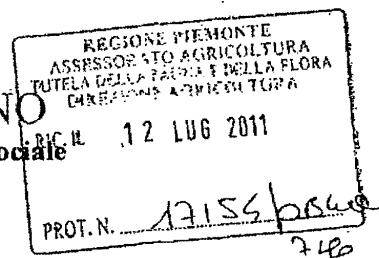
C.so Stati Uniti, 21  
10128 Torino  
tel 0114324557  
fax 0114323801

DG COSVIR  
Prot. Ingresso del 18/08/2011  
Numero: **0018122**  
Classifica:





QUESTURA DI TORINO  
Divisione Polizia Amministrativa e Sociale  
Ufficio Contenzioso  
(tel. 011/5588422-445 - fax 418)



Cat. 6.F/2011

Torino, 7 luglio 2011

OGGETTO: Legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 – Art. 52 . Anno 2010  
Rif. Prot. n. 3233/DB1111 dell'8 febbraio 2011

ALLA REGIONE PIEMONTE  
Direzione Agricoltura  
Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica

Con riferimento alla nota di cui in oggetto, nella quale s. richiedono i dati numerici inerenti le misure accessorie applicate per violazioni in materia di caccia ai titolari di licenze di porto di fucile, si comunica che quest'Ufficio ha proceduto, nell'anno 2010, all'applicazione delle misure sospensive di cui all'art. 32 Legge 157/92 adottando, nei confronti dei trasgressori, nr. 2 provvedimenti sospensivi del titolo autorizzatorio.

Per completezza espositiva si comunica, inoltre, che quest'Ufficio ha adottato, ex art. 10 T.U.L.P.S., n. 17 provvedimenti sospensivi dei suddetti titoli autorizzatori configurandosi un abuso del titolo di polizia nella condotta posta in essere dai possessori.



IL DIRIGENTE LA DIVISIONE  
I° Dirigente della P.di *AGLIVO Antonio*



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII - Produzioni animali

RELAZIONE

Oggetto: Relazione al Parlamento. Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 33, comma 2, anno 2011 (2011-2012).

L'art. 33 della legge n.157/92 prevede che le Regioni trasmettono al Ministero dell'Agricoltura un rapporto informativo, nel quale, sulla base delle informazioni fornite dalle Province, viene riportato lo stato dei servizi preposti alla vigilanza, il numero degli accertamenti effettuati per le singole fattispecie di illecito ed un prospetto riepilogativo delle sanzioni amministrative e delle misure accessorie applicate. Detti rapporti, ai sensi della predetta disposizione, debbono essere trasmessi al Parlamento entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Con nota n. 5334 del 6.12.2012, questa Amministrazione ha sollecitato le Regioni ad adempiere a quanto previsto dalla predetta disposizione.

Per la stagione venatoria 2011-2012 hanno relazionato le seguenti Regioni e Province: Trento, Bolzano, Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Molise e Puglia.

Sulla base dei documenti pervenuti, come per gli anni precedenti, si evincono in particolare, informazioni riguardanti il numero degli addetti alla vigilanza, il numero dei verbali di trasgressioni emessi in relazione al tipo di illecito contestato, il totale delle violazioni accertate ed, infine, le misure accessorie comminate.

Da un più attento esame delle singole relazioni, poi, si evidenzia che, per quanto concerne l'attività di vigilanza per l'applicazione della legge 157/92 e delle leggi regionali e provinciali di recepimento della normativa nazionale, detta attività viene svolta principalmente dagli organi di polizia dipendenti dalle Province con il supporto delle guardie venatorie, dalle Associazioni venatorie e protezionistiche, nonché dagli altri organi di polizia, in particolare dal Corpo Forestale dello Stato e dai Carabinieri.

I controlli di cui sopra vengono effettuati nell'arco di tutto l'anno, ma con maggiore incidenza durante la stagione venatoria.

Si fa, altresì, notare nei rapporti regionali che gli addetti alla vigilanza, oltre che agli accertamenti ed alla prevenzione degli illeciti, debbono provvedere anche ai censimenti delle popolazioni di fauna selvatica stanziale, alla valutazione delle fluttuazioni numeriche delle popolazioni di avifauna migratoria ai fini del prelievo venatorio, all'attuazione dei piani di abbattimento e di controllo delle popolazioni di fauna selvatica.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII - Produzioni animali

Infine, facendo riferimento agli accertamenti effettuati ed in relazione alle singole fattispecie di illecito, si evince che nella maggioranza dei casi, le sanzioni amministrative riguardano comportamenti venatori non corretti, quali omessa annotazione della giornata di caccia sul tesserino venatorio in A.T.C. senza aver effettuato il versamento; addestramento dei cani in periodi non consentiti; danneggiamenti alla fauna selvatica per attività venatorie in zone di protezione, in A.T.C. ed in aziende faunistico-venatorie; danneggiamenti alle coltivazioni e violazioni del calendario venatorio, mentre, per quanto concerne le misure accessorie, queste riguardano in particolare la sospensione, il ritiro o la revoca del tesserino venatorio.

Inoltre, in correlazione alla sanzione comminata, vengono effettuati, nei casi previsti dalla legge, sequestri riguardanti armi, munizioni, richiami acustici, richiami vivi, attrezzature diverse, nonché fauna illegittimamente abbattuta.

In conclusione, non si può che ribadire, quanto già evidenziato nelle relazioni relative agli anni precedenti. Da un lato, i dati a disposizione di questa Amministrazione non sono del tutto completi e esaustivi; dall'altro, l'attività di vigilanza, pur essendo regolarmente effettuata, soffre del problema dell'esiguità del personale addetto e della scarsità dei mezzi a disposizione: entrambi gli elementi danno una rappresentazione solo parziale della situazione dei servizi preposti alla vigilanza e non consentono di avere un quadro globale del controllo sull'intero territorio nazionale.

Al riguardo, per sopperire alla carenza di informazioni, questa Amministrazione ha predisposto per l'anno 2012 una scheda informatica per la rilevazione standardizzata dei dati da compilarsi da parte degli uffici regionali e provinciali, che consenta la realizzazione di una relazione che fornisca un quadro più chiaro oltre che sugli illeciti amministrativi e penali commessi ed il numero delle persone addette alla vigilanza venatoria, anche informazioni sulla pianificazione faunistico venatoria (numero e superficie di A.T.C., Parchi Nazionali, Oasi ecc..) ed altre informazioni sul numero dei praticanti e sulle modalità di svolgimento dell'attività venatoria.

Si trasmettono i rapporti informativi fino ad oggi pervenuti.

*Petruci*  
M

Prot. 37502/2011

*Provincia di Latina*  
Polizia Provinciale

REGGIONE LAZIO  
Struttura Istituzionale  
Struttura Dipartimentale

10 MAG. 2011

Prot. n. 200267 Anno 10/22

ALLA REGIONE LAZIO  
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
Area "Rapporti Agricoltura, Ambiente e Territorio"

Oggetto: Rapporto sull'attività di vigilanza art.49 L.R. 17/95 - anno 2010

Di seguito si riporta l'elenco degli accertamenti di violazioni alle norme sulla caccia effettuati dal Corpo degli Agenti Provinciali che hanno dato esiti riconducibili all'applicazione di sanzioni amministrative e di valenza penale.

| E.R. 17/95   | Art. 47 | Comma      |     |  |
|--------------|---------|------------|-----|--|
|              |         | 1 lett. i  | 2   |  |
|              |         | 1 lett. bb | 1   |  |
|              |         | 1 lett. ll | 11  |  |
|              |         | 1 lett. t  | 2   |  |
|              |         | 2          | 145 |  |
|              |         | 3          | 180 |  |
| LEGGE 157/92 | Art. 30 | Comma      |     |  |
|              |         | 1 lett. a  | 5   |  |
|              |         | 1 lett. d  | 2   |  |
|              |         | 1 lett. h  | 50  |  |
|              | Art. 31 | 1 lett. b  | 12  |  |
|              |         | 1 lett. c  | 2   |  |
|              |         | 1 lett. g  | 3   |  |
|              |         | 1 lett. i  | 14  |  |
|              |         | 1 lett. m  | 1   |  |
|              |         | 1 lett. e  | 1   |  |
|              |         | 1 lett. d  | 4   |  |

Latina, 27 aprile 2011

IDV  
Ten. Gianni Cardinale

Il Dirigente  
Dott. Pasquale Fusco



*Petrucci*

# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA AMMINISTRATIVA E SOCIALE

Div.III^ Cat. 6F – Uff. P.Armi

Roma, 24.05.2011

**OGGETTO: LEGGE 11.02.1992 NR 157 art. 33 RAPPORTI INFORMATIVI  
SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ANNO 2010**

**FAX 06-51683332**

**AL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
AREA "RAPPORTI AGRICOLTURA, AMBIENTE E TERRITORIO"**

**ALLA CORTESE ATTENZIONE BRUNO PETRUCCI**

~~~~~

Con riferimento alla nota prot. 149289/DAS/10/17 datata 06.04.2011 si comunica che per l'anno 2010 lo scrivente Ufficio ha emesso i seguenti provvedimenti di sospensione della licenza di porto di fucile per uso di caccia:

- nr 32 ai sensi dell'art. 10 del TULPS;
- nr 1 ai sensi dell'art. 32 della legge 157/92.

Si resta in attesa di riscontro a mezzo fax.

p.IL DIRIGENTE LA DIVISIONE
Il Vice Questore Agg.to della P.d.S.
Dott. Fabrizio Sullo

PAM

- 13.05.2011

26/02/19 10/22



QUESTURA DI FROSINONE

Divisione Polizia Amministrativa e Sociale

Tel.0775/218550 fax 0775/218564

email: ammin.quest.fr@pecps.poliziadistato.it

Div. PAS Cat. 23/2011

Frosinone, 2 maggio 2010

OGGETTO: Legge 11 febbraio 1992 nr. 157, art. 33. Rapporti informativi
sull'attività di vigilanza.
Anno 2010.

Fax urgente
0651683332

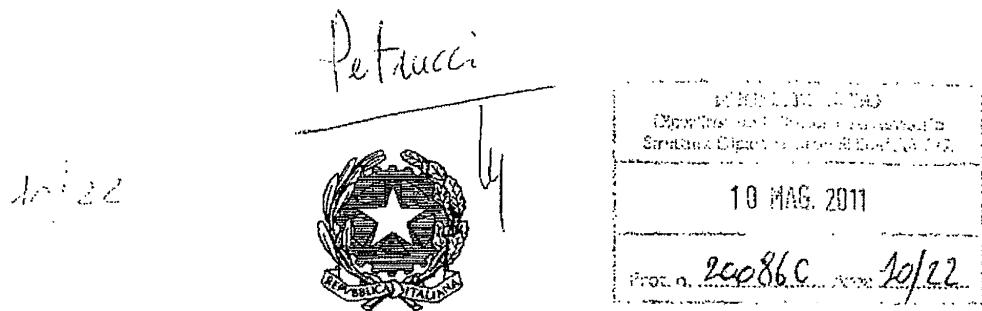
ALLA REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
Area "Rapporti Agricoltura, Ambiente e Territorio"

ROMA

In riscontro alla richiesta nr. 148289/DA/10/07 avente pari oggetto del 6.4.2011 si comunica che quest'Ufficio, nel decorso anno 2010, non ha applicato misure accessorie di cui alla L. 157/92.

Il Dirigente della Divisione
Dr. A. Di Longo





QUESTURA DI RIETI
Divisione Polizia Amministrativa

Cat.23/P.A.S./2010

Rieti, 29 Aprile 2011

REGIONE LAZIO
Dipartimento Istituzionale e Territorio
Direzione Regionale Agricoltura
Area "Rapporti Agricoltura, Ambiente e Territorio".

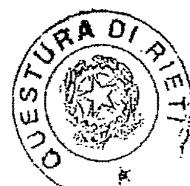
ROMA

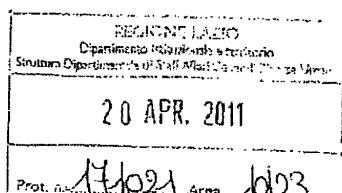
OGGETTO: Legge 11 febbraio 1992, n.157, art.33 comma 2. Rapporti informativi sull'attività di vigilanza. Anno 2010.

In riferimento alla nota prot. n.149289/DA/10/07 datata 06.04.2011, si comunica che Questo Ufficio non ha adottato misure accessorie per illeciti venatori nel corso dell'anno 2010.

D'ORDINE DEL QUESTORE
 IL DIRIGENTE LA DIVISIONE P.A.S.

FM





Cennella.

SCARICATO MEA JOLLE IL 24/04/2011
20 APR. 2011
Prot. n. 141021 Area 1023
QUESTURA DI VITERBO
Divisione Polizia Amministrativa e Sociale
Via M. Ilio Romiti nr 16 tel.0761-3341 fax 0761- 334777
E-mail: ammin.quest.vt@pecps.poliziadistato.it

Cat. 23a-DIV.PASI-2011

Viterbo 13 aprile 2011

ALLA REGIONE LAZIO
Dipartimento Economico ed Occupazionale
Direzione Regionale Agricoltura
Area "Rapporti Agricoltura, Ambiente e Territorio"

R O M A

OGGETTO: Legge 11 febbraio 1992 n. 157, art. 33.
Rapporti informativi sull'attività di vigilanza-Anno 2010.

In relazione alla nota n. 149289/DA/10/07 del 06 c.m. relativa all'oggetto, si comunica che questo ufficio, nella stagione venatoria 2010, ha emesso le seguenti misure accessorie:
-n. 10 provvedimenti di sospensione di licenze di porto d'armi uso caccia;
-n. 11 provvedimenti di revoca porti d'arma per uso caccia;
-n. 15 provvedimenti di riconciliazione richieste rilascio porto d'armi uso caccia.

gas

p. IL DIRIGENTE LA DIVISIONE P.A.S.I. a.p.c.s.
D.ssa T. CENCIONI



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE II

Attività produttive, Energia, Turismo, Sport, Caccia e Pesca

D'Amato

Servizio Sport e Tempo Libero - Gestione Risorse Faunistiche e Venatorie

Regione Molise
 Protocollo Generale DG II
 Prot. 0012427/11 Del 15/07/2011
 Partenza



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
 Dipartimento delle Politiche Competitive
 del Mondo rurale e della qualità
 Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale
 Direttore Generale
 Dr. Giuseppe BLASI
 Via XX Settembre, 20
 00187 ROMA

Oggetto: Legge 11 Febbraio 1992, n. 157, art. 33, comma 2 – Rapporto informativo sull’attività di vigilanza anno 2010

In riferimento alla normativa in oggetto, si trasmette, in uno alla presente, la tabella riepilogativa dei rapporti informativi sull’attività di vigilanza relativi alle singole fattispecie di illecito in materia di esercizio dell’attività venatoria, riferite all’anno 2010.

	LEGGE 157/92, ART. 31	LEGGE 157/92, ART. 21	MISURE ACCESSORIE APPLICATE
PROVINCIA CAMPOBASSO	17	1	1
PROVINCIA ISERNIA	6	2	
QUESTURA DI CAMPOBASSO	-----	-----	ZERO
QUESTURA DI ISERNIA	-----	-----	QUATTRO

Si invia, altresì, copia della nota n. 8992/10 relativa all’attività di vigilanza anno 2009, già trasmessa nel mese di maggio 2010.

dott. ssa Emilia PETROLLINI
 Il Dirigente Responsabile del Servizio

Emilia Petrollini

DG COSVIR
 Prot. Ingresso del 25/07/2011
 Numero: 0016233
 Classifica:





COPIA

Regione Molise

DIREZIONE GENERALE II

Attività produttive, Energia, Turismo, Sport, Caccia e Pesca

Servizio Sport e Tempo Libero - Gestione Risorse Faunistiche e Venatorie

Regione Molise
 Protocollo Generale DG II
 Prot. 0008292/10 Del 18/05/2010
 Partenza



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
 Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale
 Direzione Generale dello Sviluppo Rurale,
 delle Infrastrutture e dei Servizi

Direttore Generale
 Dr. Giuseppe BLASI
 Via XX Settembre, 20
 00187 ROMA

Oggetto: Legge 11 Febbraio 1992, n. 157, art. 33, comma 2 – Rapporto informativo sull’attività di vigilanza anno 2009

In riferimento alla normativa in oggetto, si trasmette, in uno alla presente, la tabella riepilogativa dei rapporti informativi sull’attività di vigilanza relativi alle singole fattispecie di illecito in materia di esercizio dell’attività venatoria, riferite all’anno 2009.

	LEGGE 157/92, ART. 31	LEGGE 157/92, ART. 21	MISURE ACCESSORIE APPLICATE
PROVINCIA CAMPOBASSO	31	4	
PROVINCIA ISERNIA	20	5	
QUESTURA DI CAMPOBASSO	-----	-----	ZERO
QUESTURA DI ISERNIA	-----	-----	DUE

dott. ssa Adriana Di Iorio
 Il Dirigente Responsabile del Servizio



di Beltramo

RACCOMANDATA

Allegati n. 6

Al Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali
Dipartimento delle Politiche di Sviluppo
Ufficio QPA V° - Produzioni Animali
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

Oggetto: Legge n. 157/92 – art. 3, comma 2. Rapporto informativo sull'attività di vigilanza – annata 2010/2011.

Si trasmettono, in allegato alla presente, i rapporti informativi sull'attività di vigilanza relativi all'annata venatoria 2010/2011, pervenuti dalle Province territorialmente competenti.

Tanto, per quanto di competenza, ai sensi delle disposizioni di cui alla L. 157/92 – art. 3, comma 2.

Cordialità.

Il Dirigente dell'Ufficio
(dr. Benvenuto Gerchiara)

Il Dirigente del Servizio
(dr. Giuseppe LEO)



DG COSVIR
Prot. Ingresso del 27/07/2011
Numero: 0016517
Classifica:



PA - E-CODE 2011

M
SERVIZIO CACCIA E PESCA
Italia 70126 BARI
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 13

Info
TEL. 080/5403016
FAX 080/5403062

web
www.regione.puglia.it


PROVINCIA DI BARI
Servizio Polizia Provinciale
Protezione Civile

Via G. Amendola n. 189/b - Bari 70126
Tel. 080/5412736 - Fax 080/5412661

12/04/2011
L.C. Cadeo


L.C. Cadeo

Prot. n. 1238-20-4-1. /P.P

Bari, - 4 APR. 2011

Rif. nota Prot. A00043 del 10/03/11 n. 856
All. 1

Alla Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Caccia e Pesca
Via Caduti di tutte le Guerre, 13
70126 - Bari

— Oggetto. Legge 157/92 — art. 33. Rapporti sull'attività di vigilanza.

In esito alla nota in riferimento, al fine di ottemperare al disposto normativo sancito dall'art. 33 della Legge n. 157/92, il Servizio di Polizia Provinciale Protezione Civile di Bari nel corso dell'anno 2010, ha effettuato nel territorio agro-silvo-pastorale di competenza n. 357 verifiche documentali alle persone abilitate all'esercizio venatorio.

Dal 01/01/2010 al 31/12/2010 sono stati elevati n. 26 verbali di accertamento per violazioni amministrative e n. 3 verbali di accertamento per violazioni penali trasmessi alla Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Bari.

Di seguito, sono riportati i prospetti analitici, inerenti alle violazioni amministrative e penali con i relativi riferimenti normativi.

IL DIRIGENTE COMANDANTE
(Col. Dott.ssa Francesca Arbore)


REGIONE PUGLIA

Prot. A00043/12/4/11 n. 1461

Annata venatoria 2010/2011

Elenco verbali di accertamento delle infrazioni alla legge sulla caccia dal 01/03/2010 al 31/03/2011, sanzionati ai sensi degli articoli della Legge Regionale n. 27/98

INFRAZIONI AMMINISTRATIVE

N° 2 verbali	Art. 32/10; 49/p	Abbandono di bossoli sul terreno di caccia;
N° 4 verbali	Art. 43/30; 49/p	Caccia negli oliveti in forma di rastrello a due persone in periodo vietato;
N° 2 verbali	Art. 25/8; 49/i	Mancata registrazione delle prescritte annotazioni sul tesserino venatorio regionale;
N° 7 verbali	Art. 49/2	Rinvenimento di richiami acustici, incustoditi;
N° 4 verbali	Art. 43/6; 49/e	Sparo entro m. 150 in direzione di Immobili, Posti di lavoro, Ferrovie, Strade, Recinti, Aree per ricovero o alimentazione del bestiame, etc.;
N° 3 verbali	Art. 33/6; 49/p	Abbattimento di selvaggina oltre il numero consentito;
N° 2 verbali	Art. 14; 49/d	Caccia in A.T.C. senza autorizzazione;
N° 1 verbale	Art. 23/1; 49/m	Sprovvista momentanea o dimenticanza di un documento;
N°1 verbale	Art.43/2 – 33/6; 49/p	Sparo entro m. 100 dal perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e abbattimento di selvaggina oltre il numero consentito;

INFRAZIONI PENALI

N° 1 verbale	art. 35/l; 48/h	Uccellagione – cattura di uccelli con reti, vischio, trappole, tagliole, lacci e archetti;
N° 1 verbale	art. 31/l- 35/l art.48/a- 48/e	Uccellagione – cattura di uccelli con reti, vischio, trappole, tagliole, lacci e archetti;
N° 1 verbale	L 157/92 art. 21/r; 30/h	Caccia con uso di registratori e/o strumenti elettromagnetici per fini di richiamo acustico;



PROVINCIA DI BRINDISI
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ACCERTAMENTI AMMINISTRATIVI

In relazione alle singole fattispecie, gli illeciti accertati, in violazione all'articolo 49 comma 1 della legge Regionale del 13.08.1998 n.27, sono così suddivisi:

lett.	Natura della violazione	Violazioni
b	Esercizio venatorio senza polizza assicurativa	4
c	Esercizio venatorio senza versamento delle tasse di CC.GG. e/o Regionale	1
e	Esercizio venatorio a meno di 100 mt. da impianti sportivi	1
e	Esercizio venatorio in violazione alle distanze da Immobili, fabbricati, strade, ecc.	12
e	Esercizio venatorio in violazione alle distanze da zone protette(Oasi, fondi chiusi, ecc.)	1
e	Esercizio venatorio in violazione alle distanze (Parchi, riserve naturali)	1
e	Esercizio venatorio in un terreno in attualità di coltivazione	3
f	Esercizio venatorio in Fondo chiuso	
i	Per non aver eseguito le previste annotazioni sul Tesserino Venatorio Regionale	6
m	Mancata esibizione documenti venatori	7
p	Esercizio venatorio in forma di rastrello, nel periodo dal 15 novembre al 31 gennaio	11
p	Esercizio venatorio in più di tre persone	10
p	Allestimento cani da caccia in zona protetta	1
p	Addestramento cani da caccia in periodo non consentito dal calendario venatorio	2
p	Abbandono di bossoli esplosi	2
p	Per chi viola le disposizioni della L.R. 27/98 non espressamente richiamate dal presente articolo	1

Totale violazioni amministrative rilevate n.63





PROVINCIA DI BRINDISI
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

Prospetto riepilogativo accertamenti penali

In relazione alle singole fattispecie, gli illeciti accertati, in violazione all'articolo 30 comma 1 della Legge 11 Febbraio 1992 n.157, sono così suddivisi:

lett.	Natura della violazione	n. verb.
h	Esercizio venatorio con abbattimento di specie protetta	1
h	Esercizio venatorio con l'ausilio di riproduttore acustico	6
d	Esercizio venatorio all'interno di oasi di protezione, Parchi Naz. e Reg., ecc.	3
i	Esercizio venatorio sparando da autovettura	4

Totale violazioni penali accertate n. 14

In relazione alla legge n.394/91 art.11 c.3 e 30 c.1 (introduzione armi e materie esplosive all'interno Parco Regionale)

n. 12



Provincia Barletta Andria Trani

Settore Polizia Provinciale - Protezione Civile - Caccia e Pesca

Piazza San Pio X - Andria 70031 (BT)

0883/1976470 0883/596678



12/05/2011

L. Cenacca

Provincia Barletta-Andria-Trani

USCITA - 04/05/2011 - 0015246

AMMAGATA VIA
FAX

Andria, 04.05.2010

Spett.le Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Caccia e PescaDr. Giuseppe Leo
Via Caduti di Tutte le Guerre, 13
70126 BARI**Oggetto: Legge n. 157/92 – art. 33. Rapporti sull'attività di vigilanza.**

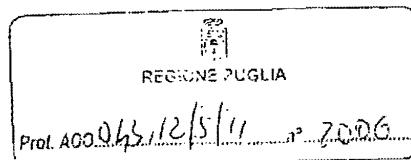
In riferimento alla Vs del 10.03.2011 Vs prot. n. 856 si comunicano i dati relativi all'attività di vigilanza venatoria dell'annata 2010, effettuata da questo Corpo di Polizia Provinciale sul territorio della Provincia di Barletta – Andria – Trani:

- cacciatori controllati:	155
- sanzioni amministrative elevate:	8
- sequestri penali effettuati:	3
- controlli su attività amatoriali per l'allevamento fauna selvatica:	26
- recupero fauna selvatica in difficoltà:	10

Distinti saluti

Il Dirigente

Coll. Dott. Francesco Paolo GRECO





31/03/2011
Lecce

J. Gadea

PROVINCIA DI LECCE
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
(tel. 0832683964 – fax 0832683980)
e-mail: polizia.provinciale@provincia.le.it

Prot. n. 1161 / PP

Lecce, li 23.03.2011

Allegati : n° 01

Risp. Nota n. 043 del 10/03/2011 n. 856

Raccomandata A.R.

Alla **REGIONE PUGLIA**
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Caccia e Pesca
Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 13
70126 – BARI



OGGETTO : Legge n. 157/92, art. 33. Rapporto sull'attività di vigilanza annata 2010.

Con riferimento alla nota prot. n. 043 del 10/03/2011 n. 856, ai sensi dell'art. 33 Legge n. 157/92, per quanto di competenza, si comunicano i dati relativi all'attività di vigilanza posta in essere da questo Comando nell'anno 2010.

Nell'espletamento dell'attività di controllo venatorio è stata eseguita una verifica su circa 750 cacciatori.

Dalla predetta verifica sono state accertate n. 48 infrazioni in violazione della L. R. n. 27/98, di cui:

- N. 31 sanzioni amministrative, per violazione dell'art. 49 lett. D – E – H – I – P;
- N. 11 sanzioni penali contestate a persone note, per violazioni dell'art. 48 lett. D – H e art. 110 del C. P.;
- N. 6 sanzioni penali a carico di Ignoti, per violazione dell'art. 48 lett. H.

Infine è stata effettuata attività di vigilanza sull'immissione della selvaggina introdotta sul territorio provinciale da parte dell'A. T. C. di Lecce.

Cordiali saluti.



PAGINA BIANCA

Stampato su carta riciclata ecologica

DOC16-199-6
€ 5,80